



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Piano Integrato di Attività e Organizzazione

PIAO 2022-2024

INTRODUZIONE

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Nel caso di variazione del termine di approvazione del bilancio preventivo, la scadenza per l'adozione di questo documento da parte degli enti è spostata ai 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento.

Con il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze pubblicato sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 30 giugno 2022 sono stati disciplinati "i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti".

Sulla base delle previsioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022 sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

- Del fabbisogno del personale;
- Azioni concrete;
- Razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- Della performance (ivi compreso il piano dettagliato degli obiettivi);
- Di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- Organizzativo del lavoro agile (POLA);
- Delle azioni positive.

Inoltre nel PIAO devono essere incluse le scelte dell'ente in materia di formazione ed aggiornamento del personale dipendente.

La durata triennale del documento consente di avere un arco temporale sufficientemente ampio per perseguire con successo tali finalità.

Nella predisposizione degli atti che compongono il presente documento è stata coinvolta l'intera struttura amministrativa dell'ente, coordinata dalla direzione preposta alla pianificazione ed allo sviluppo e con la partecipazione attiva dei soggetti che collaborano "strutturalmente" e permanentemente con l'ente, a cominciare dal collegio dei revisori dei conti, dal Nucleo di Valutazione OIV.

Assume particolare rilievo il coinvolgimento attivo della cittadinanza, sia con la pubblicazione sul sito della ipotesi di piano, sia con la sua presentazione alle associazioni ed alle articolazioni della società, così da consentire alle stesse la formulazione di giudizi e di proposte.

Copia del presente PIAO sarà pubblicata sul sito internet ed illustrata nel corso di iniziative pubbliche che saranno realizzate dall'ente, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di monitoraggio dei suoi esiti.

LA FASE DI PRIMA APPLICAZIONE

Il PIAO 2022/2024 costituisce la prima applicazione del nuovo documento. La sua redazione è stata largamente influenzata dallo spostamento disposto dall'articolo 7 del D.L. n. 36/2022 al 30 giugno del termine per la sua approvazione da parte delle singole amministrazioni e dal ritardo nella adozione dei documenti che lo rendono concretamente applicabile. Il riferimento va al D.P.R. con cui sono stati individuati i piani che confluiscono in esso, decreto che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 giugno, ed al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, emanato d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze, che è stato pubblicato nella stessa data.

Per questa ragione il PIAO 2022/2024 si basa sull'assorbimento e/o convalida dei documenti di programmazione già approvati dall'ente e riportati nelle singole sezioni senza sostanziali modifiche.

SEZIONE PRIMA

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME ENTE - ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI CALTANISSETTA
ORGANO POLITICO – AMMINISTRATIVO Consiglio di Amministrazione

→ **Presidente: avv. Michelangelo Fabio Agrò**

☒ **Vice - Presidente: avv. Pietro Milano**

☒ **Componente: avv. Angelo Assennato**

DURATA DELL'INCARICO – DAL 02/12/2021 AL 01/12/2026

VERTICE GESTIONALE ☒ Direttore Generale: arch. Antonino Mameli

ORGANI DI CONTROLLO Collegio Straordinario dei Sindaci

☒ **Presidente: dott.ssa Amalia Princiotta Cariddi**

☒ **Componenti: dott.ssa Maddalena La Placa**

dott. Giovanni Migliorisi

SITO INTERNET - <https://www.iacp.cl.it>

INDIRIZZO – Via Luigi Rizzo, 14/a Caltanissetta CODICE IPA – iacp_085

CODICE FISCALE – 00050460856

PARTITA IVA - 00050460856 CODICE

ISTAT - 000002581

PEC – info@pec.iacp.cl.it

MAIL ISTITUZIONALE – info@iacp.cl.it

DATI DI CONTESTO

• CONTESTO ESTERNO

L'attività dell'Ente si svolge in una situazione di contesto caratterizzata da condizioni di costante incertezza, sia in generale con riferimento alla pubblica amministrazione regionale che con specifico riguardo agli II.AA.CC.PP. della Sicilia .

In concreto gli enti del settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica hanno vissuto una condizione di particolare disagio sintetizzabile come segue :

- tutti gli IACP Siciliani sono rimasti commissariati sin dal 2008 e soltanto nel 2020 e nell'ultimo scorcio del 2021 si è avviata la graduale nomina dei Consigli di Amministrazione ad eccezione dell' Istituto di Palermo che ancora ad oggi risulta commissariato;
- è rimasta del tutto inascoltata la richiesta pressante di emanare una legge di riordino del settore e di riforma degli enti gestori che da oltre un decennio viene proposta dagli enti medesimi e da parte di FEDERCASA (la Federazione che a livello nazionale raggruppa gli enti gestori di E.R.P.);
- risulta ancora non spesa una parte cospicua delle risorse ex GESCAL assegnate a suo tempo alla Sicilia per l'Edilizia Residenziale Pubblica inutilizzate da decenni e giacenti presso la Cassa DD.PP.;
- permane l'assoluta carenza di fonti finanziarie ordinarie, sia regionali che dello Stato, per sovvenzionare nuovi programmi di recupero del patrimonio e realizzazione di nuove costruzioni per dare concrete risposte ai nuovi fabbisogni abitativi espressi dai territori;
- a fronte del fenomeno epocale della pandemia da COVID 19, manifestatosi a partire dal mese di marzo 2020, gli II.AA.CC.PP. della Sicilia hanno usufruito di trasferimenti dalla Regione per ritorsioni relativi ai mancati introiti soltanto alla fine dell'esercizio 2021.

Oltre a tali importanti criticità gli II.AA.CC.PP. della Sicilia vivono una condizione di disagio legata al rapporto con i Comuni, che spesso omettono di attuare quanto di loro competenza, opponendo notevoli resistenze sia per contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive, sia per la approvazione delle graduatorie di assegnazione degli alloggi ed in alcuni casi della mancata indicazione di bandi da anni, indispensabili per una corretta gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica.

Le condizioni di disagio economico che a partire dal 2009 hanno interessato in modo disastroso la società italiana, ed in particolare i ceti più deboli, hanno evidenziato nel medio – lungo periodo il manifestarsi di nuovi bisogni abitativi e l'aggravarsi di fenomeni endemici, come per esempio quello della morosità nel pagamento delle locazioni e quello delle occupazioni senza titolo.

L'aumento della disoccupazione, il calo del reddito disponibile delle famiglie, lo *"scivolamento sociale"* di parte del ceto medio, che si è manifestato anche con l'incremento esponenziale degli sfratti, sono tutti elementi che compongono un quadro di riferimento socio – economico oltremodo preoccupante.

I nuovi fabbisogni abitativi sono stati egregiamente fotografati nello studio sul disagio abitativo commissionato da FEDERCASA, realizzato da NOMISMA e presentato nel corso del 2016 .

Proprio in ragione dell'aggravarsi di tali situazioni di disagio negli ultimi anni la legislazione dello Stato ha iniziato timidamente a contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive con due distinti interventi normativi:

- L'art. 5 della L. 80/2014 ;
- L'art. 11 del DL 20/02/2017 n. 14 – convertito con la L.18/04/2017 n. 48 e ulteriormente modificato con la L. 132/2018 .

Inoltre proprio con la citata L. 80/2014 lo Stato, e per esso il Ministero delle Infrastrutture, ha riavviato un processo di parziale rifinanziamento del sistema, esprimendo la chiara volontà di riportare la materia dell'Edilizia Sociale in ambito Statale. Infatti, pur in un quadro costituzionale e normativo che delega alle Regioni la materia dell'Edilizia Sociale, il ruolo del Ministero delle Infrastrutture risulta indispensabile non solo per garantire i cosiddetti Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), ma anche per stabilire regole comuni agli Enti gestori e flussi finanziari che, a regime, diano concrete risposte ai bisogni emergenti.

L'Istituto chiamato ad erogare un servizio fondamentale, quale quello della casa ad utenti con reddito zero, o con basso reddito, le difficoltà gestionali appaiono di tutta evidenza. Infatti, un cospicuo numero di locatari non corrisponde regolarmente i canoni, con effetti sulla programmazione di interventi di manutenzione e conservazione del patrimonio immobiliare.

Ulteriore questione connessa al mancato introito dei canoni è rappresentata dal fenomeno delle occupazioni sine titolo. Tale situazione è particolarmente rilevante nell'ottica gestionale, non solo per l'intrinseca irregolarità di cui è espressione, ma soprattutto perché altera il funzionale collegamento che l'ordinamento stabilisce tra il previo accertamento di una necessità abitativa, tale da risultare meritevole di tutela, e l'effettiva soddisfazione di questa necessità che si concretizza a mezzo dell'assegnazione dell'alloggio pubblico.

Dal versante dei rapporti con gli altri interlocutori esterni, è emersa, in diversi tavoli tecnici, la difficoltà di procedere agli sfratti dei locatari resisi morosi del pagamento dei canoni locativi, ed all'estromissione dagli alloggi degli occupanti abusivi, dovendo le amministrazioni preposte procedere alla ricollocazione dei nuclei familiari in abitazioni adeguate

COMUNI SERVITI: Acquaviva Platani, Bompensiere, Butera, Caltanissetta, Campofranco, Delia, Gela, Marianopoli, Mazzarino, Milena, Montedoro, Mussomeli, Niscemi, Resuttano, Riesi, San Cataldo, Santa Caterina Villarmosa, Serradifalco, Sommatino, Sutera, Valledlunga Pratameno, Villalba.

NUMERO DI IMMOBILI POSSEDUTI E GESTITI: 3398

PECULIARITA' DEL CONTESTO:

- vetustà del patrimonio abitativo;
- utenza a basso reddito, con problematiche lavorative e familiari;

DINAMICA DEMOGRAFICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA

La dinamica demografica dei Comuni del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta nel triennio 2019 -2021 si presenta come segue:

Popolazione Residente al 1° Gennaio - anni 2019, 2020 e 2021 (Dati ISTAT)

COMUNI	2019	2020	2021
Acquaviva Platani	920	911	891
Bompensiere	538	522	522
Butera	4447	4364	4234
Caltanissetta	61252	60294	59864
Campofranco	2908	2832	2758
Delia	4001	3984	3958
Gela	72890	72187	72491
Marianopoli	1767	1728	1669
Mazzarino	11539	11316	11181
Milena	2931	2884	2777
Montedoro	1484	1449	1418
Mussomeli	10338	10205	10059
Niscemi	26247	25853	25180
Resuttano	1900	1857	1809
Riesi	11176	10985	10697
San Cataldo	21355	21095	21255
Santa Caterina Villarmosa	5074	4995	4847
Serradifalco	5871	5728	5679
Sommatino	6720	6634	6487
Sutera	1320	1296	1234
Valledlunga Pratameno	3341	3289	3198
Villalba	1567	1523	1480
Totali	259586	255931	253688

**REPORT PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31/12/2021**

COMUNI	PROPRIETA' IACP				PROPRIETA' STATO	PROPRIETA' REGIONE SICILIANA				TOTALE UNITA' GESTITE	TOTALE UDA GESTITE
	Uso abitativo			Uso non abitativo	Uso abitativo	Uso abitativo			Uso non abitativo		
	Unità realizzate	Unità cedute	Unità gestite	Unità gestite	Unità gestite	Unità realizzate	Unità cedute	Unità gestite	Unità gestite		
Acquaviva Platani	32	0	32	0	0	1	0	1	0	33	0
Bompensiere	8	0	8	0	0	0	0	0	0	8	0
Butera	108	1	107	4	0	7	0	7	0	114	4
Caltanissetta	1291	2	1289	293	0	7	0	7	0	1296	293
Campofranco	14	0	14	0	0	3	0	3	0	17	0
Delia	21	0	21	0	0	27	0	27	0	48	0
Gela	739	0	739	156	3	53	0	53	0	795	156
Marianopoli	27	0	27	0	0	0	0	0	0	27	0
Mazzarino	127	0	127	1	0	2	0	2	0	129	1
Milena	20	0	20	0	0	0	0	0	0	20	0
Montedoro	7	1	6	0	0	3	0	3	0	9	0
Mussomeli	63	0	63	0	0	0	0	0	0	63	0
Niscemi	233	2	231	13	0	6	0	6	0	237	13
Resuttano	34	1	33	18	0	1	0	1	0	34	18
Riesi	133	0	133	0	0	1	0	1	0	134	0
San Cataldo	109	1	108	33	0	83	0	83	8	191	41
Santa Caterina Villarmosa	38	0	38	0	0	3	0	3	0	41	0
Serradifalco	32	0	32	2	0	0	0	0	0	32	2
Sommatino	96	0	96	8	0	0	0	0	0	96	8
Sutera	21	1	20	0	0	1	0	1	0	21	0
Vallelunga	32	0	32	0	0	5	0	5	0	37	0
Villalba	14	0	14	0	0	2	0	2	0	16	0
Totali	3199	9	3190	528	3	205	0	205	8	3398	536

CONTESTO INTERNO

La legge n. 865/1971, la legge regionale n.19/2008 e s.m.i. e il D. P. Reg. 18.1.2013 n. 6 prevedono che l'organo di indirizzo politico sia ordinariamente costituito da un Consiglio di Amministrazione, retto da un Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente è stato ricostituito con Decreto del Presidente della Regione n. D.P. n.738/Serv.1°/S.G.

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Caltanissetta, Ente pubblico non economico vigilato dalla Regione, opera nell'ambito della ex provincia, oggi libero consorzio comunale, e gestisce un parco di 3398 alloggi di ERP e di 544 immobili ad uso diverso da quello abitativo, distribuiti in prevalenza nel comune capoluogo e nei comuni di Gela e Niscemi ed in maniera omogenea in tutti i rimanenti 19 comuni dell'ex comprensorio provinciale.

L'Ente svolge la propria attività istituzionale presso la sede di Caltanissetta in via Luigi Rizzo n.14/a e presso la sede distaccata (con ricevimento solo nella giornata di martedì) nel comune di Gela in via Anguilla 7. La sede centrale è costituita da un unico plesso di proprietà, articolato su due piani, climatizzato, ben arredato ed estremamente funzionale alle necessità organizzative. La sede distaccata di Gela è ubicata all'interno di due locali ad uso non abitativo, ubicati al piano terra di un complesso di edilizia residenziale pubblica di 40 alloggi, sufficientemente arredata e funzionale alle esigenze organizzative di ricevimento dell'utenza.

L'Istituto ha lo scopo primario di provvedere alla realizzazione di programmi di intervento e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, nonché di esplicare tutte le funzioni ad esse spettanti, quale operatore pubblico dell'edilizia. Rientrano nella gestione del

patrimonio ERP le seguenti attività: costruzione e consegna immobili popolari, gestione e manutenzione immobili e cessione degli stessi agli aventi diritto. L'Istituto, inoltre, opera come stazione appaltante per la realizzazione di interventi di nuove costruzioni, recupero e riqualificazione urbana, acquisto e recupero, anche nell'ambito di programmi integrati. Con riguardo alla gestione del patrimonio, un crescente rilievo sta assumendo la costituzione dei condomini misti e la promozione dell'autogestione dei servizi comuni negli stabili composti da alloggi in locazione: ciò anche al fine di predisporre una più organica programmazione degli interventi di manutenzione.

Numero dipendenti in servizio al 31 dicembre 2021 – 42 dipendenti (negli anni precedenti – 44 dipendenti)

Numero di dipendenti a tempo determinato in servizio al 31 dicembre 2021 – 0

dipendenti. Spesa per il personale 2021 - 489.747,88

QUALIFICA	DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO	POSTI VACANTI
DIRIGENTI	4	2 + 1 temp.det.	2
Categoria D	19	9	10
Categoria C	16	9 + 2 comando	5
Categoria B	19	19	0
Totali	58	42	17

Entrate correnti 2021 – 3.235.383,81

Percentuale di riscossione sulle entrate correnti - 61,66%

Rigidità finanziaria anno 2021 – 63,47

Tempi medi di pagamento anno 2021 – 13,4%

SEZIONE SECONDA

2.1 VALORE PUBBLICO

Il concetto di Valore Pubblico, secondo le intenzioni del legislatore, consiste nelle nuove modalità di concepire i percorsi di miglioramento delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, delle loro performance.

Ciò potrà consentire il conseguimento dei risultati attesi in modo eccellente erogando servizi di qualità mediante contributi individuali e condivisi della dirigenza e dei dipendenti dell'Ente.

Valore Pubblico è da intendersi, altresì, quale miglioramento dei livelli di benessere sociale della utenza che, per questa amministrazione, è costituita dagli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica con relativi nuclei familiari. Giova sottolineare come i processi indispensabili, e non più rinviabili, di rinnovamento dell'attività amministrativa non possono realizzarsi compiutamente senza l'apporto della capacità organizzativa e delle competenze professionali ed esperienziali delle risorse umane disponibili e della rete di relazioni interne ed esterne.

Le attività finalizzate, appunto alla creazione di Valore Pubblico dell'I.A.C.P. di Caltanissetta possono essere così definite:

- a. attività costruttive e di ristrutturazione edilizia per rendere disponibili nuovi alloggi da assegnare;

- b. attività di recupero, manutenzione straordinaria, adeguamento energetico e sismico di alloggi già esistenti per migliorarne sicurezza e vivibilità;
- c. interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana progettati e realizzati di concerto con i comuni competenti, la cui finalità, oltre a quella di recupero del patrimonio edilizio gestito, è quella di migliorare i contesti urbani in cui sono inseriti i fabbricati, il loro grado di vivibilità e socialità complessiva;
- d. attività di pronto intervento e manutenzione del patrimonio al fine di limitarne il degrado e dare risposte a soggetti fragili, non in grado di realizzare tempestivamente e in proprio le attività necessarie;
- e. servizi amministrativi resi agli utenti del servizio casa, indispensabili per supportare le cosiddette categorie svantaggiate:
 - assistenza dei cittadini nella fase di presentazione delle domande di assegnazione;
 - assistenza ai comuni nella fase istruttoria delle domande di assegnazione;
 - assistenza nella fase di assegnazione degli alloggi;
 - bollettazione e rendicontazione della locazione e/o del riscatto;
 - istruttoria pratiche di riscatto;
 - istruttoria istanze di regolarizzazione degli occupanti senza titolo;
 - istruttoria istanze di voltura;
 - assistenza per i servizi di autogestione condominiale dei fabbricati .

Le amministrazioni sono vincolate a darsi il Piano delle Azioni Positive, documento che confluisce ai sensi delle previsioni dettate dal D.P.R. n. 81/2022 nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, anche se lo schema di PIAO tipo di cui al primo citato Decreto dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e dell'Economia e Finanze non ne fa menzione.

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" le PA devono redigere un piano triennale di azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità.

Le disposizioni del citato D. Lgs., hanno ad oggetto misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro ambito. La strategia delle azioni positive si occupa anche di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono dirette a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne (o altre categorie soggette a disparità di trattamento).

Sono misure speciali, in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne o altre categorie sociali.

Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d) dello stesso decreto, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche, ove sussiste un divario fra generi non inferiore come dati complessivi a due terzi.

La predisposizione dei piani è, inoltre, utile occasione di monitoraggio dell'evoluzione interna dell'organizzazione del lavoro e della formazione, quale strumento per favorire il benessere lavorativo e organizzativo.

Al 31 dicembre 2021 il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio era il seguente:

Dirigenti donne -	0	Dirigenti uomini -	3	Totale Dirigenti -	3
Categoria D donne -	1	Categoria D uomini -	8	Totale categoria D -	9
Categoria C donne -	5	Categoria C uomini -	6	Totale categoria C -	11
Categoria B donne -	11	Categoria B uomini -	8	Totale categoria B3 -	19
Totale donne-	17	Totale uomini –	25	Totale -	42

Al 31/12/2021 non risultano dipendenti a tempo determinato e dipendenti a tempo indeterminato in parttime.

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato che alla stessa data usufruisce di permessi per l'assistenza a congiunti disabili ex legge n. 104/1992, era il seguente:

Dipendenti uomini:	5
Dipendenti donne:	4
Totale dipendenti:	9

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

Il Piano triennale delle azioni positive triennio 2021/2023 è stato adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 21 aprile 2022, è prevede i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO 1: migliorare l'organizzazione del lavoro adottando iniziative volte alla sperimentazione di nuove soluzioni per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Azioni previste

1. ridefinire il numero di postazioni di telelavoro e lavoro agile ed i criteri di assegnazione – compatibilmente con la “tele lavorabilità” delle attività da svolgere e con le esigenze organizzative della struttura di afferenza – e impostare una indagine sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti nel telelavoro (personale e responsabili) anche in termini di efficacia delle prestazioni;

2. predisporre il progetto per l'applicazione strutturale del “Lavoro agile” dopo aver avviato la sperimentazione nel corso del 2020-2021 in concomitanza con l'emergenza epidemiologica Covid-19, al fine di pervenire ad una proposta di Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), ai sensi dell'art. 263 del D.L. n. 34/2020, come convertito in Legge n. 77/2020.

Indicatori:

1. numero di posti in lavoro agile e somministrazione indagine sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti (personale e responsabili) nei progetti di lavoro agile;
2. tempi di realizzazione (2021-2022).

Risorse coinvolte Servizio AA.GG., Direzioni Amministrativa, Generale e Tecnica, CUG, OO.SS. Tempi 2021-2023 Costi esterni previsti (€/anno) 100 per postazione telelavoro.

Area Cultura della parità e delle pari opportunità

OBIETTIVO 2: promuovere una cultura organizzativa di contrasto agli stereotipi legati all'età, alle differenze ed al genere, che miri a costruire un clima positivo e sereno, improntato al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze.

Azioni previste

1. realizzare interventi formativi per dirigenti e titolari di incarichi di funzione sui temi della valorizzazione delle differenze e del benessere organizzativo e per la diffusione dell'approccio assertivo;

2. rilevare le esigenze e le aspettative del personale con età superiore a 50 anni in materia di aggiornamento delle competenze professionali, in particolare digitali e sociali, in coerenza con la revisione del documento sulle competenze richieste alle posizioni di lavoro;

3. individuare i percorsi formativi per facilitare l'ambientamento del personale di nuovo ingresso nel contesto organizzativo;

4. pianificare azioni specifiche di tutoraggio e procedure per il trasferimento delle competenze del personale in uscita anche attraverso la sperimentazione di affiancamenti;

5. applicare il linguaggio di genere, compatibilmente con la necessità di salvaguardia della leggibilità

dei testi;

6. promuovere maggiore consapevolezza sul tema dei comportamenti comunicativi e sulla comunicazione basata sul rispetto e la dignità delle persone al fine della prevenzione dei conflitti.

Indicatori

1. numero partecipanti effettivi/destinatari agli interventi formativi per dirigenza e titolari di incarico di funzione;

2. inserimento nelle proposte di Piano annuale di formazione 2022 e 2023 di iniziative in materia di aggiornamento delle competenze professionali, in coerenza con gli esiti della rilevazione;

3. inserimento nelle proposte di Piano annuale di formazione 2022 e 2023 di iniziative finalizzate all'ambientamento del personale di nuovo ingresso;

4. numero tutoraggi realizzati nelle strutture;

5. adozione formale dizionario di genere; 6. adesione formale al "Manifesto della comunicazione non ostile nella pubblica amministrazione", pubblicazione su sito web e intranet del Manifesto e di notizie relative ad eventi e contributi in tema.

Risorse coinvolte Servizio AA.GG., Servizio Sistemi Informativi / CUG, OO.SS., Consigliere/a di fiducia quando nominato/a. Tempi: 2022-2023 Costi esterni previsti (€/anno) 11.000 per iniziative formative.

Area Monitoraggio ascolto e benessere

OBIETTIVO 3: promuovere l'attenzione ai bisogni del personale sui temi dell'organizzazione del lavoro e del benessere organizzativo attraverso indagini ad hoc, l'eventuale attivazione di un "nucleo di ascolto" (Direttiva 2/19 della Presidenza del Consiglio dei Ministri), e l'adozione di strumenti permanenti di osservazione, monitoraggio e comunicazione con gli operatori e le operatrici.

Azioni previste

1. costruire un set di indicatori (organizzativi, sociali, economici relativi a salute, bilanciamento tra vita professionale e familiare) sugli argomenti in esame per il monitoraggio "continuo" del contesto organizzativo;

2. progettare un'indagine sul benessere e il clima organizzativo, previa condivisione di eventuali metodi di rilevazione che consentano la confrontabilità dei dati con realtà organizzative analoghe e definire, anche tramite un questionario ad hoc ai dipendenti, le azioni di miglioramento da adottare in via prioritaria e le eventuali azioni correttive;

3. riesaminare il repertorio dei comportamenti organizzativi, in uso per la valutazione del personale dirigente e titolare di incarico di funzione, in ottica di promozione del benessere organizzativo.

Indicatori

1. disponibilità set indicatori (organizzativi, sociali, economici relativi a salute, bilanciamento tra vita professionale e familiare);

2. progetto indagine sul benessere organizzativo per realizzazione nel 2022; proposizione di questionario ad hoc a supporto dell'individuazione delle azioni prioritarie entro giugno 2022;

3. tempi di adeguamento del repertorio dei comportamenti.

Risorse coinvolte Servizio Controllo Interno Direzionale, Servizio AA.GG., Servizio Prevenzione e Protezione, / CUG, Consigliere/a di fiducia quando nominato/a. Tempi 2022-2023 Costi esterni previsti (€/anno) per realizzazione indagine sul benessere organizzativo.

Area rafforzamento azione del CUG

Obiettivo rafforzare la rete di relazioni fra istituzioni ed enti per una strategia comune in materia di pari opportunità e di lotta alle discriminazioni, in ambito regionale ed a livello nazionale (reti nazionali, ministeri, reti regionali), promozione delle iniziative proposte dal CUG.

Azioni previste

1. rafforzare le competenze dei componenti del CUG e del personale delle Strutture a vario titolo coinvolto nella realizzazione del Piano delle azioni positive sulle materie che costituiscono oggetto dell'attività di tale organismo, al fine di agevolarne e potenziarne l'azione;

2. aggiornare la documentazione specifica (Regolamento sul funzionamento, Codice etico di comportamento, ecc.);

3. avviare e concludere la procedura di incarico per l'individuazione della/del Consigliera/e di fiducia;
4. partecipare alla rete CUG regionale attraverso le rappresentanze del CUG anche al fine di produrre una comune Carta della conciliazione;
5. partecipare alla progettazione e alla predisposizione di una banca dati tra gli Istituti siciliani dei casi di pertinenza del CUG e delle modalità di trattamento adottate;
6. sviluppare, attraverso il CUG, relazioni continuative con il sistema afferente alla Funzione pubblica al fine di pianificare obiettivi comuni, scambiare programmi e informazioni e collaborare alla realizzazione di percorsi formativi comuni e potenziare l'efficacia delle azioni intraprese sulle materie di competenza;
7. aggiornare e implementare la sezione della intranet dedicata al CUG.

Indicatori

1. numero incontri promossi dalla rete partecipati dal CUG;
2. documentazione specifica aggiornata;
3. conferimento incarico figura Consigliere/a di fiducia;
4. realizzazione Carta della conciliazione;
5. progettazione e realizzazione banca dati casistiche;
6. numero corsi di formazione e numero di partecipanti effettivi su destinatari;

Risorse coinvolte CUG, Consigliere/a di fiducia quando nominato/a, Servizio AA.GG. e Avvocatura, Responsabile Prevenzione Corruzione, Staff Comunicazione e Informazione. Tempi 2022-2023 Costi esterni previsti (€/anno) 2.000 per formazione

Area Statistiche relative al personale e dati di genere

OBIETTIVO 4: ottimizzare la produzione statistica ai fini della migliore pianificazione delle azioni positive e per fornire supporto al CUG come previsto dalla Direttiva 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche".

Azioni previste

1. standardizzare e automatizzare la produzione di dati e informazioni necessari alla definizione del Piano triennale delle azioni positive;
2. produrre dati statistici fruibili dal CUG sulla base delle indicazioni contenute nella Direttiva 2/19.

Indicatori

- 1 e 2. tempestività di produzione e fruizione di dati e informazioni.

Risorse coinvolte Servizio AA.GG., Servizio Sistemi Informativi / CUG, Consigliere/i di fiducia quando nominato/a. Tempi 2021-2023 Costi esterni previsti (€/anno) –

FATTORI DI CRITICITÀ

Criticità della gestione: si rileva che l'Istituto Autonomo Case Popolari deve affrontare numerose difficoltà che ne pregiudicano attualmente la capacità di rispondere con efficacia ed efficienza ai suoi compiti istituzionali:

- risorse umane precarie; per la situazione attuale, il personale in forza è del tutto insufficiente per il funzionamento di un Ente con competenze estese e soprattutto insistente su un territorio così complesso sono in fase di esecuzione i concorsi per l'assunzione di n. 5 dipendenti a tempo indeterminato a cui seguiranno n. 4 altre assunzioni come previsto dalla pianta organica;
- avanzo di Amministrazione elevato, ancorché in costante riduzione, limitazioni alle poste in entrate inerenti ai canoni di locazione imposte dal collegio dei revisori, difficoltà a recuperare i canoni di locazione degli assegnatari morosi ed alla appena sufficiente capacità di spesa dell'Ente, dovuta alle carenze della sua dotazione organica, non commisurata per sviluppare e seguire i complessi procedimenti e le progettualità da realizzare nel territorio in cui opera l'Istituto.

PIANO DELLA PERFORMANCE

Il piano della performance 2022/2024 e il piano degli obiettivi 2022 è inserito nel presente PIAO a causa dell'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2022 in data 28/10/2022 e gli obiettivi da valutare in relazione all'attività che comunque è stata svolta nel corso dell'anno 2022 sono stati considerati in prevalenza in prosecuzione agli obiettivi strategici ed operativi dell'anno precedente in relazione al grado di raggiungimento nell'anno 2022.

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

L'Ente si è dotato di un sistema di misurazione e valutazione delle performance, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 150/2009 e s. m. i., approvato con DDG n. 55 del 12/03/2020, ai sensi dell'art.7 del D.lgs. 150/2009, che ha adottato il nuovo Regolamento, adeguandolo al D. Lgs. n. 74/2017.

La misurazione delle performance, sconta i tre diversi gradi di valutazione previsti dalla norma prima citata.

Essa attiene, pertanto, in via preliminare all'Ente nel suo complesso, in secondo grado alle strutture che compongono l'ente stesso (gli uffici) e, in ultima analisi, al personale in servizio presso l'Ente distinto fra dirigenti e personale dipendente generico.

La valutazione dell'Ente nel suo complesso è fatta con riferimento alle Aree di Macro Intervento, rispetto alle quali l'Amministrazione si è imposta di raggiungere determinati obiettivi o standard qualitativi. Tali aree vengono aggiornate tramite l'individuazione di specifici progetti operativi che sono sviluppati e monitorati per un triennio. Tali progetti, a loro volta, vengono indirizzati verso gli uffici competenti per i quali divengono obiettivi operativi da conseguire nell'arco dell'anno di riferimento ma con riguardo al complessivo progetto triennale.

Con la Relazione sulle Performance sarà effettuata la verifica sull'effettiva realizzazione di quanto programmato nell'ambito del presente Piano delle Performance, con la conseguente valutazione della prestazione dell'Ente nel suo complesso e, a cascata, degli uffici e del personale.

Il regolamento sul sistema di valutazione delle performance vigente presso questo Ente norma tutti gli aspetti relativi all'individuazione dei criteri di valutazione della performance nel suo complesso e dei singoli uffici. Inoltre, in ossequio a quanto previsto nel d.lgs. 150/2009, sono stati previsti articolati sistemi di valutazione delle prestazioni dei dirigenti.

Come prima accennato, la Relazione sulle Performance, da approvarsi entro il 30 giugno di ogni anno successivo a quello di riferimento, fornisce una descrizione accurata dei risultati raggiunti. I dati ivi riportati sono di riferimento per i tre tipi di valutazione, che viene effettuata all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

L'O.I.V., a seguito della modifica apportata con Deliberazione Commissariale n. 32 del 13 novembre 2017, del Regolamento degli Uffici e Servizi in atto vigente, è costituito in forma monocratica, con un soggetto esterno all'Ente, esperto in materia di valutazione, a cui la legge affida il compito di valutare le performance dell'Ente nel suo complesso, delle singole strutture operative e di proporre all'Organo di indirizzo politico la valutazione dei dirigenti. La valutazione del restante personale dipendente è effettuata dal singolo dirigente, con riferimento agli esiti della propria gestione e, in particolare, avuto riguardo al conseguimento di specifici obiettivi assegnati al proprio personale.

Si tratta, com'è chiaro, di un sistema a cascata che prevede che le refluenze di una valutazione negativa in capo all'Ente, finiscano con l'averne effetti anche in capo ai dipendenti. Di fatto, la ratio che sta alla base di tale impostazione, è quella della personificazione dell'Ente pubblico.

Di seguito alla valutazione proposta dall'OIV ed espressa dall'Organo di indirizzo-politico con riferimento ai dirigenti ed alla valutazione del restante personale dipendente da parte dei dirigenti stessi, questi ricevono un incentivo di natura economica che è commisurato alla qualità della performance e, pertanto, all'esito della valutazione.

Il sistema, pertanto, passa per le fasi previste dal d.lgs. 150/2009, che vede una fase di predisposizione dei programmi ed imputazione degli stessi ai servizi ed alle persone (Piano delle

Performance e Piano degli obiettivi), un processo di verifica in itinere delle attività assegnate (monitoraggio), una valutazione dei risultati raggiunti (Relazione sulle Performance), una valutazione su tre livelli come prima segnalato (momento valutativo), il riconoscimento degli incentivi previsti dalla legge (retribuzione di risultato/produttività).

PIANO STRATEGICO 2022

Gli attori degli obiettivi strategici sono:

- l'Organo di indirizzo politico amministrativo, che definisce obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione;
- il Direttore Generale, responsabile dell'attività amministrativa e della gestione;
- gli stakeholder esterni, che essendo portatori di bisogni, attese e conoscenze, possono fornire elementi essenziali per garantire la rilevanza degli obiettivi;
- l'OIV.

Il piano sotto riportato è suddiviso in **Obiettivi strategici assegnati al Direttore Generale**, e da cui derivano i **Progetti Operativi** assegnati dal Direttore Generale ai dirigenti i quali, a loro volta, si specificano in **Obiettivi Operativi**, assegnati agli Uffici.

Gli obiettivi individuali assegnati al Direttore Generale, individuano degli ambiti ritenuti rilevanti e prioritari fra quelli di competenza dell'Ente, anche in considerazione alle prospettive di rilancio dell'attività istituzionale. Si propone, attraverso il loro raggiungimento, di ottenere significativi miglioramenti nei settori assunti a riferimento. Nell'ambito di ogni obiettivo viene specificato il risultato finale che l'amministrazione intende conseguire.

I **Progetti Operativi** assegnati all'Area Finanziaria Amministrativa, all'Area Tecnica Patrimoniale ed all'Area Avvocatura dell'Ente, individuano, i settori entro cui operare per raggiungere i risultati previsti dall'Amministrazione.

Gli **Obiettivi Operativi**, infine, prevedono quelle attività di dettaglio che porteranno alla specifica attuazione dei progetti operativi confluendo, in ultima analisi, nella realizzazione delle finalità specificate per ogni singola Area di Intervento. **Gli Obiettivi Operativi individuati dall'Amministrazione sono in tutto quarantasette.**

Quale ulteriore esemplificazione dell'attività di verifica e controllo dell'azione amministrativa è stato inoltre previsto il monitoraggio di una serie di attività e servizi resi dai vari uffici e ritenuti significativi in termini di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa. Tali attività sono inserite nelle sezioni relative ai singoli uffici e si sviluppano lungo un vasto ambito che cerca di monitorare la variegata specie delle prestazioni dell'Ente.

Ai **Progetti Operativi** viene assegnato un valore nel limite massimo. I progetti operativi vengono, a loro volta declinati in **Obiettivi Operativi** che ricevono un valore nel limite di quello assegnato al progetto operativo di cui fanno parte. I valori assegnati ai singoli progetti operativi, per l'anno 2022, sono quelli individuati nello schema successivo.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DELL'ENTE

La valutazione della performance dell'Ente va effettuata tramite l'attribuzione di un valore ai Progetti Operativi e successivamente agli Obiettivi operativi.

La sommatoria dei punteggi raggiunti dai singoli progetti operativi (quale somma dei punteggi riconosciuti in seguito al conseguimento dei relativi obiettivi operativi), darà la misura del conseguimento delle finalità assegnate. La sommatoria dei punteggi conseguiti dai singoli progetti operativi darà la misura totale della performance dell'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

La valutazione sul conseguimento degli Obiettivi operativi passa per il raggiungimento dei target prefissati in seno ad ogni singolo obiettivo. Si riconoscerà, pertanto, il punteggio previsto per l'obiettivo in caso di raggiungimento del limite prefissato, mentre non verrà riconosciuto alcun punteggio in caso di mancato raggiungimento del target.

Si riconosce al Direttore Generale la possibilità di assegnare il 50% del punteggio previsto per l'obiettivo qualora sia possibile individuare un parziale raggiungimento dello stesso, in ragione

dell'attività comunque svolta e di eventuali altri motivi che rendano equa l'attribuzione del punteggio aggiuntivo prima individuato.

Si riportano di seguito gli schemi contenenti i relativi Obiettivi operativi suddivisi per Progetto Operativo d'appartenenza.

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022

Come previsto dal vigente Regolamento sul sistema di valutazione delle performance, il naturale completamento del Piano delle Performance sopra esplicitato è costituito dal Piano degli obiettivi.

In tale piano sono materialmente assegnati, ma solo con riferimento all'arco temporale relativo all'anno 2022, gli Obiettivi Operativi previsti nel P.d.P. ai singoli Uffici competenti.

L'assegnazione effettuata in tale sede consente una ulteriore specifica dell'obiettivo operativo e costituisce il presupposto per la successiva valutazione delle performance dell'Ufficio e, in seconda istanza, del direttore generale, dei dirigenti e del personale dipendente.

Appare chiaro quindi che, nel sistema ad espansione piramidale verso il basso, la specifica contenuta nel Piano degli Obiettivi costituisce il momento conclusivo di tutto il progetto. Diviene inoltre, in sede di Relazione delle Performance da redigersi nell'anno successivo a quello di riferimento, la base di partenza dalla quale valutare il raggiungimento degli obiettivi per giungere, in un processo di successivo accorpamento e sintetizzazione, alla valutazione dell'Ente.

Ad ogni obiettivo operativo viene assegnato un peso, che corrisponde a quello previsto nel PdP, ed un target da raggiungere, anch'esso corrispondente a quello del Piano. Vi sono, tuttavia, degli obiettivi che, per la loro particolare natura, prevedono il raggiungimento di un target diverso da quello generale previsto nel PdP.

La valutazione degli obiettivi operativi, in attesa di implementare un sistema di valutazione degli stessi più puntuale, avviene con il distinguo fra obiettivo raggiunto (attribuzione di tutto il punteggio previsto) ed obiettivo non raggiunto (nessuna attribuzione di punteggio).

Il Piano degli Obiettivi è suddiviso in base agli Uffici. Nell'ambito di ogni Area vengono individuati, in particolare, gli obiettivi assegnati per l'anno 2022, suddivisi fra obiettivi del Servizio ed obiettivi del dirigente.

OBIETTIVO TRASVERSALE DIRIGENTI

Il Direttore dell'Ente è responsabile, nel rispetto degli indirizzi e dei programmi formulati dall'organo politico dell'Istituto, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. Il direttore, dovrà assolvere alle attività di coordinamento di tutta la struttura, i dirigenti dell'Ente dovranno assolvere una serie di funzioni, legate sia alla realizzazione degli obiettivi relativi alle aree, sia quelli demandatigli dalla legge. Ai dirigenti saranno valutati nel raggiungimento sia degli obiettivi strategici che operativi.

Gli obiettivi in sede di programmazione sono misurabili attraverso indicatori che si articolano in:

- **INDICATORI DI CONTESTO:** finalizzati a dare un quadro qualitativo e quantitativo del contesto in cui l'Ente va ad operare e dei risultati delle attività precedentemente svolte dall'Ente stesso.
- **INDICATORI DI REALIZZAZIONE:** finalizzati a quantificare l'effettiva realizzazione delle attività poste in essere dall'Ente al fine di raggiungere gli obiettivi specifici/operativi.
- **INDICATORI DI RISULTATO:** finalizzati a quantificare e /o qualificare il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici/operativi.
- **INDICATORI DI OUTCOME:** finalizzati a quantificare e/o qualificare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici;

In particolare, saranno utilizzati indicatori specifici, per specifiche finalità di valutazione:

- Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa: al fine di valutare la performance dell'amministrazione verrà considerato il grado di realizzazione degli obiettivi sopra citati;
- Indicatori degli obiettivi assegnati al direttore generale: per la valutazione del direttore sarà presa in

considerazione l'efficacia e l'efficienza nell'attività di gestione dell'Ente, la capacità di relazione con il pubblico, le altre amministrazioni, capacità di porre in essere azioni innovative e migliorative nonché di reperire fonti di finanziamento regionale, nazionale e comunitario;

- Indicatori degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale: per la valutazione del dirigente sarà presa in considerazione l'efficacia e l'efficienza nell'attività di gestione dell'Area, la capacità di relazione con il direttore generale e con gli organi di amministrazione e con i sindaci revisori, le altre amministrazioni, capacità di gestione del personale loro assegnato.

OBIETTIVI SPECIFICI E AZIONI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO 1

AREA STRATEGICA 1 - DIREZIONE INDIRIZZO PROGRAMMATICO PRIORITARIO	OBIETTIVI STRATEGICI
A) INCREMENTO E PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA	A1) Aggiornamento dei regolamenti gestionali dell'Ente già esistenti e formulazione di nuovi regolamenti ai fini di migliorare l'attività istituzionale secondo criteri di trasparenza e imparzialità.
	A2) Potenziamento della dotazione organica del personale..
	A3) Formulare al C.d.A proposte di linee di indirizzo per un incremento e pianificazione dell'attività tecnico amministrativa e contabile dell'Ente.
	A4) Percorsi di formazione e di sviluppo delle risorse umane.
	A5) Migliorare la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche ai fini della valutazione della performance del personale.

OBIETTIVI STRATEGICI DIRETTORE GENERALE

PROGETTO OPERATIVO INCREMENTO E PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA TOT.PESO 80

DESCRIZIONE OBIETTIVO 1: Aggiornamento dei regolamenti gestionali dell'Ente già esistenti e formulazione di nuovi regolamenti ai fini di migliorare l'attività istituzionale secondo criteri di trasparenza e imparzialità.

DATO 2022: NUOVO OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Il presente obiettivo tende a porre in essere le azioni di studio e di redazione di regolamenti dell'Ente al fine di adeguarli alle nuove esigenze funzionali dell'Istituto / Redazione o revisione di almeno n.3 regolamenti interni gestionali approvati con delibera del CdA..

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: redazione o revisione di regolamenti interni gestionali, predisposizione del regolamento definitivo, proposta di approvazione da parte del CdA, redazione di delibera del Consiglio di Amministrazione, pubblicazione sul sito istituzionale.

SOGGETTI COINVOLTI: Direttore generale.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/12/2022

PESO 10

DESCRIZIONE OBIETTIVO 2: Potenziamento della dotazione organica del personale.

DATO 2021: PROSECUZIONE OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Mettere in atto quanto deliberato dal Commissario Straordinario dell'Ente, con delibera n.24 del 4.12.2020 e dei relativi procedimenti avviati a seguito della pubblicazione dei bandi di assunzione di nuovo personale del 17.12.2020 approvati con determina D.G. n.162 del 17.12.2020, riguardo l'occupazione dei posti vacanti in organico mediante procedura concorsuale emanando tre bandi di selezione, previa attivazione delle procedure di comunicazione ai sensi dell'articolo 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 alla Funzione Pubblica ed alla struttura regionale competente. Nelle more ricorrere all'assunzione temporanea mediante comando o assegnazione temporanea.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: l'assunzione di n.1 funzionario tecnico e di n.1 funzionario amministrativo attraverso un concorso pubblico per titoli ed esami e di n.2 funzionari attraverso un concorso pubblico riservato al personale interno.

SOGGETTI I COINVOLTI: Direttore generale.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/12/2022

PESO 20

DESCRIZIONE OBIETTIVO 3: Formulare al C.d.A proposte di linee di indirizzo per un incremento e pianificazione dell'attività tecnico amministrativa e contabile dell'Ente.

DATO 2022: NUOVO OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Mettere in atto iniziative delle proposte di linee di indirizzo da sottoporre all'approvazione del Consiglio direttivo dell'Ente per un incremento e pianificazione dell'attività tecnico amministrativa contabile dell'Ente / Sottoporre ad approvazione del CdA dell'Ente di almeno 20 proposte di delibere.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: redazione di atti di indirizzo, predisposizione degli atti, proposta di approvazione da parte del CdA, redazione di delibera del Consiglio di Amministrazione, pubblicazione sul sito istituzionale.

SOGGETTI COINVOLTI: Direttore generale.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/12/2022

PESO 10

DESCRIZIONE OBIETTIVO 4: Percorsi di formazione e di sviluppo delle risorse umane.

DATO 2021: PROSECUZIONE OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO consentire al personale dipendente di partecipare a percorsi formativi in relazione alle mansioni svolte al fine di accrescere le conoscenze e le competenze professionali / Il presente obiettivo prevede la realizzazione di almeno n.10 percorsi formativi che coinvolgano almeno il 50% del personale dipendente.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: Analisi del fabbisogno all'interno dei servizi, predisposizione dei programmi di formazione, ricerca sul mercato di corsi di formazione attinenti alle esigenze dell'ente, proposta di partecipazione ai dipendenti, verifiche finali.

SOGGETTI COINVOLTI: Direttore generale.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/12/2022

PESO 20

DESCRIZIONE OBIETTIVO 5: Migliorare la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche ai fini della valutazione della performance del personale.

DATO 2021: PROSECUZIONE OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO: analizzare il gradimento degli utenti mediante la somministrazione di un questionario da compilare in maniera anonima e su base volontaria. Le criticità che emergeranno in tal modo saranno prese in considerazione e utilizzate per pianificare le azioni di miglioramento, compatibilmente con le risorse economiche ed umane in dotazione. Gli esiti della customer satisfaction contribuiranno altresì alla valutazione del personale attraverso la ponderazione dei comportamenti relativi all'orientamento al cittadino / Redazione di Report finale.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: somministrazione di un questionario da compilare in

maniera anonima e su base volontaria agli utenti che si recano presso l'URP e/o intervista telefonica all'utenza scelta a campione nei vari comuni della provincia.

SOGGETTI COINVOLTI: Direttore generale ed URP.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/12/2022

PESO 20

OBIETTIVI DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

PROGETTO OPERATIVO MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA TOT.PESO 20

DESCRIZIONE OBIETTIVO 1 Conferimento incarichi legali

DATO 2022: NUOVO OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Il presente obiettivo tende a porre in essere le azioni di difesa legale in tutte le sedi giudiziarie mediante conferimenti di incarico professionale all'Avvocato interno dell'Ente / Conferimento di n.10 incarichi di difesa legale con predisposizione di apposita determina dirigenziale.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: predisposizione di determina dirigenziale del Direttore Generale. Approvazione, registrazione e pubblicazione sul sito istituzionale del sito.

SOGGETTI COINVOLTI: Servizio Affari Generali e Direttore generale.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/12/2022

PESO 10

DESCRIZIONE OBIETTIVO 2 Monitoraggio tempi dei procedimenti

DATO 2021: PROSECUZIONE OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Rilevare i tempi di chiusura dei procedimenti al fine di verificare il grado di efficienza nella risposta agli utenti. Redazione di report di rilevazione al 30 giugno ed al 31 dicembre 2022 / Creazione di Report intermedio e finale.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: Il presente obiettivo prevede il monitoraggio dei tempi dei procedimenti riguardo il pagamento delle fatture, la chiusura dei procedimenti amministrativi, dei procedimenti legali, il rispetto dei tempi di intervento nelle richieste di manutenzione degli alloggi, le richieste di estinzione del diritto di prelazione, le richieste di esercizio del diritto di prelazione nella vendita degli alloggi.

SOGGETTI COINVOLTI: Direttore Generale e Servizio Affari Generali.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/12/2022 - 31/12/2022

PESO 10

OBIETTIVI SPECIFICI E AZIONI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO 2

AREA STRATEGICA 2 TECNICA PATRIMONIALE INDIRIZZO PROGRAMMATICO PRIORITARIO	OBIETTIVI STRATEGICI
	B1) Attuazione piano triennale OO.PP.
	B2) Verifiche ed aggiornamento della consistenza patrimoniale immobiliare.
	B3) Interventi edilizi ed efficientamento energetico degli edifici di proprietà esclusiva dello IACP e degli edifici di proprietà mista ricorrendo ai benefici di cui al Decreto n.34/2020 (Decreto Rilancio, art. 119) poi convertito in Legge n. 77/2020 e ss.mm.ii.

B) OTTIMIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	B4) Vendita di alloggi e UDA, sfitti e non utilizzabili ai fini istituzionali.
	B5) Potenziare l'attività ordinaria di manutenzione al fine di ridurre i tempi di intervento negli alloggi.
	B6) Incrementare l'autogestione degli edifici condominiali di proprietà esclusiva IACP.
	B7) Incrementare l'attività di contrasto al fenomeno dell'occupazione abusiva e delle occupazioni senza titolo degli alloggi e dei locali UDA.

OBIETTIVI STRATEGICI DIRIGENTE AREA TECNICA PATRIMONIALE

PROGETTO OPERATIVO OTTIMIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE TOT.PESO 80

DESCRIZIONE OBIETTIVO 1: Attuazione piano triennale OO.PP.

DATO 2021: PROSEGUIMENTO OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO mettere in esecuzione il contenuto del piano triennale delle opere pubbliche / Redazione, avvio o esecuzione di n.10 interventi.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: redazione di progetti, appalti di lavori o affidamento di lavori inseriti nel piano triennale per l'anno 2022 / n.15

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Tecnico e Servizio Investimenti, Progettazione, Costruzioni ed Impianti.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/12/2022

PESO 20

DESCRIZIONE OBIETTIVO 2: Verifiche ed aggiornamento della consistenza patrimoniale immobiliare

DATO 2021: PROSECUZIONE OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO: verifica ed aggiornamento della consistenza patrimoniale dell'ente / Redazione di report finale

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: Attraverso il riordino dell'archivio esistente e successiva registrazione telematica dei contratti di locazione, verifiche anagrafiche e rinnovo dei contratti di locazione per implementare i processi e le attività volte alla registrazione telematica di ulteriori contratti di locazione nell'anno 2022.

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente tecnico e Servizio Gestione Patrimonio Alloggi e UDA.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/12/2022

PESO 10

DESCRIZIONE OBIETTIVO 3: Interventi edilizi ed efficientamento energetico degli edifici di proprietà esclusiva dello IACP e degli edifici di proprietà mista ricorrendo ai benefici di cui al Decreto n.34/2020 (Decreto Rilancio, art. 119) poi convertito in Legge n. 77/2020 e ss.mm.ii.

DATO 2021: PROSECUZIONE OBIETTIVO

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO: Mettere in atto iniziative per favorire l'attività di efficientamento energetico negli edifici di proprietà mista e di proprietà esclusiva dello IACP / Coinvolgimento di almeno n.25 condomini.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: partecipazione alle assemblee condominiali degli edifici condominiali, promozione di interventi edili.

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Tecnico e Servizio Investimenti Progettazioni, Costruzioni ed Impianti e Servizio Gestione Condomini.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/12/2022

PESO 10

DESCRIZIONE OBIETTIVO 4: Vendita di alloggi e UDA, sfitti e non utilizzabili ai fini istituzionali.

DATO 2021: PROSECUZIONE OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Procedere alle vendite di alloggi ex L.560/93 a seguito delle richieste pervenute all'Istituto ed alle vendite di alloggi ex L.R. 15/86 / Redazione di n.20 atti di vendita.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: Istruzione di tutte le pratiche pervenute all'Ente, definizione delle stesse, trasmissione agli studi notarili per la stipula dei rogiti e successiva stipula di atti di vendita.

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Tecnico e Servizio Gestione Patrimonio Alloggi e UDA.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/12/2022

PESO 10

DESCRIZIONE OBIETTIVO 5: Potenziare l'attività ordinaria di manutenzione al fine di ridurre i tempi di intervento negli alloggi.

DATO 2021: PROSECUZIONE OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO: incrementare l'attività di manutenzione straordinaria degli alloggi a seguito di segnalazione pervenute da parte degli utenti, con una puntuale attività di sopralluogo, analisi della richiesta e programmazione dell'intervento / Riscontrare almeno 200 segnalazioni; mantenere i tempi di interventi entro 5 gg. I casi urgenti e i casi non urgenti entro 10 gg, con predisposizione di Report mensili;

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: riscontrare le richieste che pervengono attraverso telefonate dirette o tramite centralino o URP o che pervengono attraverso i moduli di segnalazione, con effettuazione di sopralluoghi diretti sui luoghi al fine di verificare il grado di intervento urgente/non urgente, predisposizione dell'intervento edilizio di manutenzione, predisposizione dell'ordine di servizio di intervento all'impresa titolare dell'accordo quadro, direzione dei lavori, rendicontazione e chiusura intervento.

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Tecnico e Servizi Manutentivi zona Nord e zona Sud.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/12/2022

PESO 10

DESCRIZIONE OBIETTIVO 6: Incrementare l'autogestione degli edifici condominiali di proprietà esclusiva IACP.

DATO 2021: PROSECUZIONE OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO: incrementare il numero dei condomini che si sono costituiti in autogestione nel corso dell'anno 2021 al fine di rendere più regolare l'attività condominiale nei condomini privi di amministratore e che comportano spesso litigi ed incomprensioni tra gli assegnatari a causa del mancato coordinamento delle attività condominiali / Costituire almeno 10 condomini in autogestione.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: L'attività dovrà prevedere la partecipazione, in modalità da remoto o in presenza a tutte le richieste di partecipazione alle assemblee pervenute in istituto nonché il controllo di tutti gli atti di contabilità dei condomini costituiti.

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Tecnico e Servizio Gestione Condomini.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/12/2022

PESO 10

DESCRIZIONE OBIETTIVO 7: Incrementare l'attività di contrasto al fenomeno dell'occupazione abusiva e delle occupazioni senza titolo degli alloggi e dei locali UDA.

DATO 2021: PROSECUZIONE OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO: prendere in consegna alloggi e locali nei Comuni della provincia, provvedendo alla chiusura degli stessi con muratura di mattoni e finitura ad intonaco cementizio.

Accertare le condizioni di abitabilità degli alloggi da consegnare ai nuovi assegnatari, con conseguente redazione perizie per il ripristino funzionalità impianti, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Prendere in consegna alloggi anche con provvedimenti di sgombero forzati / Prendere in consegna almeno 25 alloggi.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: dovrà essere effettuato il costante censimento degli occupanti abusivi a mezzo della Polizia Locale dei vari comuni della provincia con la richiesta di pertinenti accertamenti. Dovrà essere svolta un'attività di aggiornamento costante del censimento delle occupazioni abusive in provincia, in collaborazione con il Servizio Gestione del Patrimonio.

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Tecnico, Servizio Gestione Patrimonio Alloggi e UDA e Servizi Manutentivi.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/12/2022

PESO 10

PROGETTI OPERATIVI ASSEGNATI ALL'AREA TECNICA PATRIMONIALE TOT. PUNTI 300

PROGETTO OPERATIVO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA TOT. PESO 100

DESCRIZIONE OBIETTIVO 1 predisposizione Avvisi esplorativi PNRR

DATO 2022: NUOVO OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Il presente obiettivo prevede la pubblicazione di pertinente avviso di manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento di servizi di Ingegneria e Architettura ed al successivo affidamento dell'incarico al professionista selezionato / Pubblicazione di Avviso esplorativo.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: il presente obiettivo prevede la predisposizione dell'avviso di manifestazione d'interesse, la pubblicazione sul sito, l'espletamento della procedura di selezione e della successiva individuazione del professionista fino alla redazione e pubblicazione della determina dirigenziale di affidamento di almeno due lavori di progettazione esecutiva di manutenzione straordinaria di edifici di proprietà IACP in relazione al Programma PNRR "Sicuro, Verde e Sociale" entro il 31 dicembre 2022.

SOGGETTI COINVOLTI: Direttore Generale e Servizio Progettazione Tecnica, Costruzioni ed Impianti.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 30/06/2022

PESO 50

DESCRIZIONE OBIETTIVO 2: In data 26 novembre u.s., è stato pubblicato sul sito della Regione Siciliana, il Bando Pubblico avente ad oggetto il Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: Programma di Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica "Sicuro, verde e sociale".

Il Bando rappresenta lo strumento attraverso il quale la Regione Siciliana attua la normativa statale del P.N.R.R. La finalità del Bando è l'incremento e la riqualificazione di unità immobiliari destinate a servizi abitativi pubblici ed ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica e la sicurezza sismica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, attraverso il finanziamento di proposte progettuali presentate dagli IACP e dai Comuni.

Le tipologie di intervento ammissibili, riguardano anche la manutenzione straordinaria, il restauro e il risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia e le opere di urbanizzazione.

Con D.D.G. n. 4576 del 31 dicembre 2021, sono stati ammessi a finanziamento n. 2 interventi da realizzare nel patrimonio abitativo di proprietà di questo Istituto. L'obiettivo si propone, appena ricevuti i progetti esecutivi da parte degli operatori economici incaricati, della predisposizione e successiva pubblicazione dei bandi di gara.

DATO 2021: PROSECUZIONE OBIETTIVO.

☐ **RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO** Predisposizione di bandi di gara per la

pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana inerente all'aggiudicazione dei lavori di manutenzione straordinaria con adeguamento sismico e rinforzo strutturale e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di via Puccini n.3 e n.5 a Caltanissetta –Programma PNRR “Sicuro, Verde e Sociale” / Pubblicazione Bando di Gara.

📄 **INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE:** Attivazione procedura evidenza pubblica.

📄 **SOGGETTI COINVOLTI:** Dirigente Tecnico e Servizio Investimenti Progettazione e Costruzioni ed Impianti

OBIETTIVO 2 Predisposizione del bando di gara per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana inerente all'aggiudicazione dei lavori di manutenzione straordinaria con adeguamento sismico e rinforzo strutturale e miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio sito in via Portoferrara n.3 a Gela – Programma PNRR “Sicuro, Verde e Sociale”.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/12/2022

PESO 25

DESCRIZIONE OBIETTIVO 3: In data 26 novembre u.s., è stato pubblicato sul sito della Regione Siciliana, il Bando Pubblico avente ad oggetto il Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: Programma di Riqualficazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica “Sicuro, verde e sociale”.

Il Bando rappresenta lo strumento attraverso il quale la Regione Siciliana attua la normativa statale del P.N.R.R. La finalità del Bando è l'incremento e la riqualficazione di unità immobiliari destinate a servizi abitativi pubblici ed ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica e la sicurezza sismica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, attraverso il finanziamento di proposte progettuali presentate dagli IACP e dai Comuni.

Le tipologie di intervento ammissibili, riguardano anche la manutenzione straordinaria, il restauro e il risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia e le opere di urbanizzazione.

Con D.D.G. n. 4576 del 31 dicembre 2021, sono stati ammessi a finanziamento n. 4 interventi da realizzare nel patrimonio abitativo di proprietà di questo Istituto. L'obiettivo si propone, appena ricevuti i progetti esecutivi da parte degli operatori economici incaricati, della predisposizione e successiva pubblicazione dei bandi di gara.

DATO 2021: PROSECUZIONE OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Predisposizione del bando di gara per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana inerente all'aggiudicazione dei lavori di manutenzione straordinaria con adeguamento sismico e rinforzo strutturale e miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio sito in via Portoferrara n.3 a Gela – Programma PNRR “Sicuro, Verde e Sociale” / Pubblicazione Bando di Gara.

📄 **INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE:** Attivazione procedura evidenza pubblica.

📄 **SOGGETTI COINVOLTI:** Dirigente Tecnico e Servizio Manutenzione zona Sud.

📄 **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

📄 **PESO 25**

PROGETTO OPERATIVO FERS 2014-2020 Linea Azione 9.4.1

TOT. PESO 100

DESCRIZIONE OBIETTIVO 1: Avanzamento dei lavori in attuazione dell'Azione 9.4.1. FERS 2014-2020

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

📄 **RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO** completamento parziale dei lavori / Completamento dei lavori della strada di collegamento tra via G. Cinnirella e Via P. La Torre a Caltanissetta.

📄 **INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE:** direzione dei lavori, chiusura della contabilità dei lavori, collaudo parziale dei lavori..

- ☐ **UFFICI COINVOLTI:** Dirigente Tecnico e Servizio Investimenti Progettazioni, Costruzioni ed Impianti.
- ☐ **SOGGETTI COINVOLTI:** Dirigente Tecnico e Servizio Manutenzione zona Sud.
- ☐ **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022
- ☐ **PESO 100**

PROGETTO OPERATIVO POTENZIAMENTO PATRIMONIO EDILIZIO TOT. PESO 100

DESCRIZIONE OBIETTIVO 1 predisposizione Avvisi esplorativi

DATO 2021: NUOVO OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Il presente obiettivo prevede la pubblicazione di pertinente avviso di manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento di redazione di Attestati di Prestazione Energetica necessari al Servizio Gestione Patrimonio e Cessione Alloggi ed UDA al fine di predisporre i contratti di locazione degli alloggi tornati in possesso dell'Istituto o privi di contratto di locazione perché scaduto / Pubblicazione Avviso esplorativo ed affidamento incarico a professionista.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: il presente obiettivo prevede la predisposizione dell'avviso di manifestazione d'interesse, la pubblicazione sul sito, l'espletamento della procedura di selezione e della successiva individuazione del professionista fino alla redazione e pubblicazione della determina dirigenziale di affidamento dell'incarico professionale.

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Tecnico e Servizio Gestione Patrimonio e Cessione Alloggi UDA,

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/12/2022

PESO 10

DESCRIZIONE OBIETTIVO 2 predisposizione Avvisi esplorativi

DATO 2021: NUOVO OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Il presente obiettivo prevede la pubblicazione di pertinente avviso di manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento di un servizio di verifica e redazione del certificato dell'Impianto Elettrico ai sensi della normativa in alloggi di proprietà IACP necessari al Servizio Gestione Patrimonio e Cessione Alloggi ed UDA al fine di predisporre i contratti di locazione degli alloggi tornati in possesso dell'Istituto o privi di contratto di locazione perché scaduto / Pubblicazione avviso esplorativo ed affidamento incarico a professionista.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: il presente obiettivo prevede la predisposizione dell'avviso di manifestazione d'interesse all'affidamento del servizio, la pubblicazione sul sito, l'espletamento della procedura di selezione e della successiva individuazione del professionista fino alla redazione e pubblicazione della determina dirigenziale di affidamento dell'incarico professionale.

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Tecnico e Servizio Gestione Patrimonio e Cessione Alloggi UDA.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/12/2022

PESO 10

DESCRIZIONE OBIETTIVO 3 Riordino archivio e successiva registrazione telematica di contratti di locazione. Verifiche anagrafiche.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

- ☐ **RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO:** Sistemazione in faldoni ordinati della documentazione esistente in archivio riguardo la presenza di contratti di locazione redatti in formato cartaceo, verifica dei dati anagrafici presenti nella documentazione allegata e successiva registrazione telematica sul sito dell'Agenzia delle Entrate / Riordino di almeno n. 150 pratiche relative a presentazione di redditi e richieste di diritti di prelazione.

- ☐ **INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE:**

☐ **SOGGETTI COINVOLTI:** Dirigente Tecnico e Servizio Gestione Patrimoniale Alloggi e UDA.

☐ **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

☐ **PESO 10**

☐

DESCRIZIONE OBIETTIVO 4 SERVIZIO GESTIONE ALLOGGI: Incrementare la gestione del patrimonio edilizio al fine di assegnare ulteriori alloggi agli aventi diritto. i locazione. Verifiche anagrafiche

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO affidamento lavori con Accordo quadro relativo ai lavori di manutenzione straordinaria degli alloggi ricadenti nell'Area Nord del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta / Pubblicazione Avviso manifestazione di interesse ed affidamento dei lavori all'Impresa aggiudicataria.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: Predisposizione affidamento lavori con Accordo quadro relativo ai lavori di manutenzione straordinaria degli alloggi ricadenti nell'Area Nord del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Tecnico e Servizio Manutenzione Nord.

☐ **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

PESO 10

DESCRIZIONE OBIETTIVO 5: Attività ordinaria di manutenzione

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO affidamento lavori con Accordo quadro relativo ai lavori di manutenzione straordinaria degli alloggi ricadenti nell'Area Nord del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta / Pubblicazione Avviso manifestazione di interesse ed affidamento dei lavori all'Impresa aggiudicataria.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: Predisposizione affidamento lavori con Accordo quadro relativo ai lavori di manutenzione straordinaria degli alloggi ricadenti nell'Area Nord del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Tecnico e Servizio Manutenzione Nord.

☐ **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

☐ **PESO 20**

☐ **DESCRIZIONE OBIETTIVO 6:** L'obiettivo si propone di completare i lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione delle palazzine popolari e l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori e dello SAL finale.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

☐ **RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO:** Completamento lavori di manutenzione straordinaria palazzina in Mussomeli in viale Indipendenza n.39 e ristrutturazione di n.3 alloggi. Redazione certificato ultimazione lavori di manutenzione straordinaria / Completamento dei lavori e l'assegnazione ad almeno n. 2 assegnatari aventi degli alloggi ristrutturati entro il 31 dicembre 2022.

☐ **INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE:** Espletamento dell'attività di RUP dei lavori in raccordo con il D.L.

☐ **SOGGETTI COINVOLTI:** Servizio Manutenzione Zona Nord

☐ **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

☐ **PESO 10**

DESCRIZIONE OBIETTIVO 7: L'obiettivo si propone di completare i lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione delle palazzine popolari e l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori e dello SAL finale.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

☐ **RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO** Completamento lavori di miglioramento della

qualità del decoro urbano dei fabbricati siti in via del Minatore e Piazza Mottura in Caltanissetta / Redazione certificato ultimazione lavori di manutenzione straordinaria.

- ☐ **INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE:** Espletamento dell'attività di RUP dei lavori in raccordo con il D.L.
- ☐ **SOGGETTI COINVOLTI:** Servizio Manutenzione zona Nord
- ☐ **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022
- ☐ **PESO 10**

DESCRIZIONE OBIETTIVO 8: Attività ordinaria di manutenzione

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO affidamento lavori con Accordo quadro relativo ai lavori di manutenzione straordinaria degli alloggi ricadenti nell'Area Sud del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta / Pubblicazione Avviso manifestazione di interesse ed affidamento dei lavori all'Impresa aggiudicataria.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: Predisposizione affidamento lavori con Accordo quadro relativo ai lavori di manutenzione straordinaria degli alloggi ricadenti nell'Area Sud del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Tecnico e Servizio Manutenzione Nord.

- ☐ **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022
- ☐ **PESO 20**

OBIETTIVI SPECIFICI E AZIONI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO 3

AREA STRATEGICA 3 FINANZIARIA AMMINISTRATIVA INDIRIZZO PROGRAMMATICO PRIORITARIO	OBIETTIVI STRATEGICI
C) OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA	C1) Incremento delle attività di monitoraggio e recupero morosità anche attraverso opportune rateizzazioni.
	C2) Riscossione efficace dei canoni di locazione e delle rate a seguito dei piani di rientro.
	C3) Attività di recupero crediti dei contratti di locazione cessati.
	C4) Implementazione e regolamentazione dell'attività di lavoro agile a distanza ed assistenza informatica al personale utilizzato in tale modalità.
	C5) Avviare la gestione e conservazione dei documenti informatici secondo le nuove linee guida AGID con relativa formazione del personale.
	C6) Modernizzare e digitalizzare l'attività dell'ente anche con l'accesso da parte degli inquilini al fascicolo personale.

PROGETTI OPERATIVI ASSEGNATI ALL'AREA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA

TOT. PESO 300

DESCRIZIONE OBIETTIVO 1: Redazione del Bilancio di previsione 2023-2025 esercizio finanziario 2023 ex Dlgs 118/2011.

DATO 2022: NUOVO OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Predisporre proposta di bilancio corredata dalle relazioni e dagli allegati necessari all'approvazione / Entro il mese di novembre 2022 subordinato all'approvazione del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti e Mobilità con l'emissione del relativo DDG.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: redazione del documento contabile.

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Finanziario.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 30/11/2022

PESO 30

DESCRIZIONE OBIETTIVO 2: Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2021 e revisione ordinaria dei residui.

DATO 2022: NUOVO OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Predisporre proposta di rendiconto corredata dalle relazioni e dagli allegati necessari all'approvazione / Entro il mese di giugno 2022 subordinato all'approvazione del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti e Mobilità con l'emissione del relativo DDG.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: redazione del documento contabile.

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Finanziario.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 30/06/2022

PESO 30

DESCRIZIONE OBIETTIVO 3: redazione conto annuale del personale anno 2021

DATO 2022: NUOVO OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO redazione del documento annuale contenete i dati relativi al personale dipendente dell'Ente.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: trasmissione tramite piattaforma dedicata del modello telematico, compilato con i dati del conto annuale del personale dell'Ente al fine di alimentare la banca dati SICO (Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche).

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Finanziario.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/05/2022

PESO 20

DESCRIZIONE OBIETTIVO 4: predisposizione Piani.

DATO 2022: NUOVO OBIETTIVO.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Redazione del Piano delle Azioni Positive ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198; aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022/2024; redazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 programma annuale 2022 (art. 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, art. 6 del d.lgs. 165/2021, come modificato dal d.lgs. n. 75/2017 - decreto della funzione pubblica 8 maggio 2018) / P.A.P. SI/ P.P.C.T. 31/01/2022 / P.T.F.P. 31/05/2022.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: Redazione dei documenti previsti.

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Finanziario.

ORIZZONTE TEMPORALE: 01/01/2022 - 31/06/2022

PESO 10

- ☐ **DESCRIZIONE OBIETTIVO 6:** Con il D.A. n. 20 del 29 aprile 2021, sono stati assegnati a questo Istituto € 1.876.032,00, a titolo di sussidi per gli inquilini riferito ai mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto e settembre 2020. L'erogazione del contributo è stata effettuata, a favore di questo Istituto nel mese di dicembre 2021. L'ufficio deve provvedere ad aggiornare le schede contabili dei locatari, comunicando formalmente, tramite inoltro di

corrispondenza, l'avvenuto accredito nella singola scheda contabile.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

- ☐ **RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO** inoltro della comunicazione all'utenza della posizione aggiornata / 31/12/2022.
- ☐ **INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE:** Aggiornamento delle schede contabili agli assegnatari ed inoltro della comunicazione all'utenza della propria situazione contabile nella misura del 100% dell'utenza.
- ☐ **SOGGETTI COINVOLTI:** Dirigente Finanziario.
- ☐ **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022
- **PESO 10**

PROGETTO OPERATIVO OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

TOT. PESO 100

DESCRIZIONE OBIETTIVO 1: Incremento delle attività di monitoraggio e recupero morosità anche attraverso opportune rateizzazioni.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Il presente obiettivo tende al monitoraggio della situazione contabile degli inquilini morosi ed alla riduzione della morosità ordinaria mediante incremento delle autorizzazioni alla rateizzazione dei canoni pregressi non pagati dagli assegnatari / Gettito delle riscossioni conseguito uguale-maggiore anno precedente.

Importi di riferimento: Competenza: => € 1.500.000 Residui: => € 800.000

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: Controllo costante dei pagamenti e degli accordi di rateizzazione e relativi solleciti ai morosi.

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Finanziario e Servizio Entrate Patrimoniali

- ☐ **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022
- ☐ **PESO 25**

DESCRIZIONE OBIETTIVO 2: Riscossione efficace dei canoni di locazione e delle rate a seguito dei piani di rientro.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Il presente obiettivo tende all'incremento della riscossione dei canoni di locazione / Raggiungimento di almeno 100 autorizzazioni di rateizzazioni e/o piani di rientro.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: individuazione degli utenti morosi, predisposizione delle diffide e predisposizione dei piani di rientro e sottoscrizione degli stessi da parte degli assegnatari.

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Finanziario e Servizio Entrate Patrimoniali

- ☐ **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022
- ☐ **PESO 25**
- ☐

DESCRIZIONE OBIETTIVO 3: Attività di recupero crediti dei contratti di locazione cessati.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Il presente obiettivo tende al recupero dei crediti dei contratti di locazione cessati per incrementare le entrate dell'ente / Trattazione di almeno 5 contratti cessati.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: azioni di sollecito ed esecutive nei confronti degli inquilini che hanno cessato la locazione con morosità nei confronti dell'istituto.

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Finanziario e Servizio Entrate Patrimoniali

- ☐ **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

🔍 **PESO 10**

DESCRIZIONE OBIETTIVO 4 Implementazione e regolamentazione dell'attività di lavoro agile a distanza ed assistenza informatica al personale utilizzato in tale modalità.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO procedure per consentire il lavoro agile al personale dipendente mediante l'implementazione del lavoro agile dei dipendenti autorizzati e coordinamento delle attività / almeno n.2 dipendenti.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: supporto informatico con collegamenti informatici attraverso l'applicazione AnyDesk, monitoraggio delle attività e risoluzione delle problematiche operative nel corso dell'attività di lavoro agile.

🔍 **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

UFFICI COINVOLTI: Dirigente Finanziario e Servizio Gestione Risorse Informative.

PESO 10

DESCRIZIONE OBIETTIVO 5: Avviare la gestione e conservazione dei documenti informatici secondo le nuove linee guida AGID con relativa formazione del personale.

DATO 2022: Prosecuzione obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO incremento della gestione e conservazione degli atti e della documentazione amministrativa / > 10.000 documenti

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: Scansione dei documenti cartacei ricevuti dall'ente e successiva archiviazione e conservazione.

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Finanziario e Servizio Gestione Risorse Informatiche.

🔍 **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

🔍 **PESO 20**

DESCRIZIONE OBIETTIVO 6: Modernizzare e digitalizzare l'attività dell'Ente anche con l'accesso da parte degli inquilini al fascicolo personale.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO incrementare la digitalizzazione dell'attività dell'ente al fine di raggiungere l'obiettivo di consentire all'utente finale di poter accedere al proprio fascicolo personale / Realizzazione del programma informatico.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: raccordo con la società Halley srl per la realizzazione del programma informatico e continua implementazione dei dati.

SOGGETTI COINVOLTI: Dirigente Finanziario e Servizio Gestione Risorse Informatiche.

🔍 **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

🔍 **PESO 10**

PROGETTO OPERATIVO INCREMENTO RECUPERO MOROSITA' E ATTIVITA' FINANZIARIA AMMINISTRATIVA TOT. PESO 100

DESCRIZIONE OBIETTIVO 1: Recupero morosità alloggi.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Il presente obiettivo tende alla riduzione della morosità ordinaria mediante: Incremento delle azioni esecutive nei confronti degli inquilini e degli occupanti abusivi regolarizzati con morosità in collaborazione con l'Area Legale - Controllo costante dei pagamenti e degli accordi di rateizzazione e relativi solleciti ai morosi. Gettito delle riscossioni conseguito uguale-maggiore anno precedente.

Importi di riferimento: Competenza: => € 1.500.000 Residui: => € 800.000

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: Aggiornamento delle schede contabili degli assegnatari ed inoltro delle risultante da recuperare all'Avvocatura

SOGGETTI COINVOLTI: Servizio Entrate Patrimoniali e Servizio Contabilità e Bilancio

📅 **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

📌 **PESO 25**

DESCRIZIONE OBIETTIVO 2: Rendicontazione economica mediante il nuovo sistema SIRECO.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Attivazione e configurazione nuovo sistema di trasmissione dei rendiconti economici alla Corte dei Conti (SIRECO) / 100%

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: redazione atti di parifica conto dell'economista e agenti contabili. Caricamento sulla piattaforma telematica del rendiconto dell'economista e degli agenti contabili per gli anni dal 2017 al 2021.

📅 **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

📌 **UFFICI COINVOLTI:** Servizio Contabilità Bilancio Provveditorato.

• **PESO 25**

DESCRIZIONE OBIETTIVO 3 Sistemazione contributive pensionandi.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Sistemazioni contributive del personale che ha chiesto di essere posto in quiescenza mediante la procedura Passweb INPS e predisposizione dei relativi atti / 100% del personale richiedente la quiescenza per la determinazione dell'ammontare dell'assegno di pensione.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: Verifiche dei requisiti per il collocamento in quiescenza, sistemazione del fascicolo personale e degli imponibili contributivi, di eventuali maggiorazioni, di assoggettamenti etc. mediante l'applicazione online, calcoli e verifiche per la determinazione dell'ammontare dell'assegno di pensione.

📅 **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

UFFICI COINVOLTI: Servizio Gestione Conti del personale.

PESO 10

•

DESCRIZIONE OBIETTIVO 4 Assistenza informatica per la modernizzazione e digitalizzazione dell'attività dell'ente con la fornitura di sistemi software e hardware a tutto il personale.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO aggiornamento dei software e degli hardware ed assistenza al personale dipendente / Assistenza ad almeno il 50% dei dipendenti dell'Ente.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: costante supporto al personale che richiede intervento di sostegno in caso di malfunzionamento dei software in dotazione all'ufficio ed assistenza nell'inserimento dei dati.

📅 **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

UFFICI COINVOLTI: Servizio Gestione Risorse Informative.

PESO 15

DESCRIZIONE OBIETTIVO 5 Implementazione procedure per consentire il lavoro agile al personale dipendente.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Provvedere all'implementazione delle procedure necessarie per il lavoro agile dei dipendenti autorizzati e coordinamento delle attività / almeno n.2 dipendenti.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: supporto informatico con collegamenti informatici

attraverso l'applicazione AnyDesk, monitoraggio delle attività e risoluzione delle problematiche operative nel corso dell'attività di lavoro agile.

📅 **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

UFFICI COINVOLTI: Servizio Gestione Risorse Informative.

PESO 10

DESCRIZIONE OBIETTIVO 6 Trasparenza e pubblicazione atti dell'Ente

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Le norme statali in materia di trasparenza impongono alle Amministrazioni pubbliche l'adozione di una serie di atti che permettano agli operatori esterni di conoscere l'attività degli Enti. Gli obblighi in materia di trasparenza vengono perseguiti oltre che dal Responsabile della Trasparenza anche attraverso l'attività dell'unità di personale dell'ente che materialmente provvede all'inserimento dei singoli atti nel sito dell'Istituto. Verifiche con report trimestrali. Valore SI.

INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: Puntuale inserimento dei dati nel sito dell'Istituto.

📅 **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

UFFICI COINVOLTI: Dirigente dell'Area e Servizio Contabilità e Bilancio.

PESO 15

OBIETTIVI SPECIFICI E AZIONI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO 4

AREA STRATEGICA 4 AVVOCATURA INTERNA INDIRIZZO PROGRAMMATICO PRIORITARIO	OBIETTIVI STRATEGICI
D) OTTIMIZZAZIONE DELLE AZIONI LEGALI PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI DELL'ENTE	<p>D1) Incrementare le azioni legali per il recupero dei crediti derivanti da morosità o da risarcimento dei danni a seguito sfratti o reintegra in possesso agli alloggi occupati senza titolo.</p> <p>D2) Incrementare le azioni legali nei confronti di assegnatari o terzi per opere abusive realizzate su immobili o aree di proprietà I.A.C.P..</p>

PROGETTI OPERATIVI ASSEGNATI AL DIRIGENTE DELL'AREA AVVOCATURA

TOT. PESO 100

PROGETTO OPERATIVO 1 PRESENZE UDIENZE

TOT. PESO

50

OBIETTIVO 1 Assicurare la presenza alle udienze in relazione ai procedimenti in atto pendenti e di nuova formazione presso tutte le competenti sedi giudiziarie.

DESCRIZIONE OBIETTIVO Presenziare a tutte le udienze nelle competenti sedi giudiziarie di ogni ordine e grado nelle quali esercita la difesa dell'Ente.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

📅 **RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO** Presenziare a tutte le udienze nel corso dell'anno / 100%

📅 **INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE:** Predisporre gli atti necessari per la difesa dell'Ente e costituzione innanzi al Tribunale entro i termini.

📅 **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

☐ **SOGGETTI COINVOLTI:** Dirigente Avvocato.

☐ **PESO 50**

PROGETTO OPERATIVO 2 PROCEDIMENTO AZIONE GIUDIZIALE

TOT. PESO 50

OBIETTIVO 2 Promozione di azione giudiziale nei confronti degli occupanti senza titolo.

DESCRIZIONE OBIETTIVO Avviare il procedimento di azioni giudiziali nei confronti degli occupanti senza titolo immobili U.D.A. richiesti dal competente Servizio Gestione Patrimonio.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Avviare il procedimento di n.3 azioni giudiziali entro il 31 dicembre 2022.

☐ **INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE:** Attivazione procedura di azione giudiziale.

☐ **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

☐ **SOGGETTI COINVOLTI:** Dirigente Avvocato.

☐ **PESO 15**

OBIETTIVO 3 Eseguire le sentenze di rilascio a seguito decreto ingiuntivo e sfratto ex art. 32 o occupazione abusiva non sanabile ai sensi della L.R. 8/2018.

DESCRIZIONE OBIETTIVO Procedimenti di esecuzione di titoli giudiziali.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

☐ **RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO** Avviare la procedura di n.25 azioni giudiziali entro il 31 dicembre 2022.

☐ **INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE:** Attivazione la procedura di azioni giudiziali.

☐ **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

☐ **SOGGETTI COINVOLTI:** Dirigente Avvocato.

☐ **PESO 15**

OBIETTIVO 4 Promozione di azione giudiziale nei confronti degli occupanti senza titolo.

DESCRIZIONE OBIETTIVO Avviare i decreti ingiuntivi con sfratto nei confronti di inquilini morosi per canoni e oneri condominiali a seguito di dichiarazione di morosità predisposta dall'Area Finanziaria.

DATO 2021: Prosecuzione obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO Avviare n.10 decreti ingiuntivi con sfratto nei confronti di inquilini morosi per canoni e oneri condominiali a seguito di dichiarazione di morosità predisposta dall'Area Finanziaria entro il 31 dicembre 2022.

☐ **INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE:** Attivazione procedura di azione giudiziale.

☐ **ORIZZONTE TEMPORALE:** 01/01/2022 - 31/12/2022

☐ **SOGGETTI COINVOLTI:** Dirigente Avvocato.

☐ **PESO 20**

2.2 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Le indicazioni contenute nella presente sottosezione del PIAO danno attuazione alle disposizioni della [legge n. 190/2012](#), attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa dell'Ente, tenendo conto di quanto previsto dai decreti attuativi della citata legge, dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), nonché delle indicazioni dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) contenute nelle deliberazioni dalla stessa emanate e delle letture fornire dalla giurisprudenza. Con questa sezione si vogliono in primo luogo indicare le misure organizzative volte a contenere il rischio circa l'adozione di decisioni non imparziali, spettando poi alle amministrazioni valutare e gestire il rischio corruttivo. La valutazione deve essere effettuata secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) e il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).

Con il PNA 2019 l’Autorità Nazionale Anti Corruzione ha varato un documento che contiene le nuove indicazioni metodologiche per la gestione del rischio che gli enti devono seguire per la redazione dei PTPCT e, oggi, della sottosezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” del PIAO. Esso costituisce al momento attuale l’unico riferimento metodologico da seguire per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo ed aggiorna, integra e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2013 e 2015.

Con l’adozione di questa sottosezione del PIAO si mira a ridurre le opportunità che facilitano la manifestazione di casi di corruzione, nonché ad aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione ed a creare un contesto in generale sfavorevole alla corruzione. Ai presenti fini, il concetto di corruzione va letto in senso lato, comprendente cioè i casi di c.d. cattiva amministrazione o mala gestione, quali ad esempio i casi di cattivo uso delle risorse, spreco, privilegio, mancanza di apertura e cortesia nei confronti dell’utenza, danno di immagine, favoritismi personali etc.

Tali finalità sono realizzate attraverso:

- a) l’individuazione, attraverso apposite analisi con tecniche di risk assessment, delle attività dell’Ente nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche ulteriori rispetto a quelle minime già previste dalla legge, tenendo conto delle indicazioni ANAC;
- b) la previsione, per le attività ad elevato rischio di corruzione, di meccanismi di annullamento o mitigazione del rischio di corruzione (tendenza alla massima compressione possibile del c.d. rischio residuo), nonché di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, anche attraverso veri e propri obiettivi strategici o operativi che vengono inseriti a pieno titolo nella sottosezione performance;
- c) la previsione di obblighi di comunicazione nei confronti del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, chiamato a vigilare sul funzionamento del Piano;
- d) il monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) il monitoraggio dei rapporti tra l’Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti, anche in relazione ad eventuali rapporti di parentela o affinità sussistenti tra titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti con i responsabili e i dipendenti dell’Ente;
- f) la corretta applicazione delle norme che mirano ad evitare tutte le situazioni di conflitto di interesse, nonché delle specifiche norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità di cui al [D.Lgs. 39/2013](#);
- g) l’individuazione degli obblighi di trasparenza, anche ulteriori rispetto a quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, in particolare dal D.Lgs. 33/2013 come aggiornato e modificato con [D.Lgs. 97/2016](#), nell’ambito dell’apposita parte dedicata alla Trasparenza;
- h) l’applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al [D.P.R. 62/2013](#) e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti dell’Ente, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 21 aprile 2022;

Destinatari del piano, ovvero soggetti chiamati a darvi attuazione, sono:

- a) amministratori;
- b) responsabili;
- c) dipendenti;
- d) organismo di valutazione;
- e) ufficio procedimenti disciplinari;
- f) collaboratori, incaricati di pubblici servizi e soggetti privati preposti all’esercizio di attività amministrative di cui all’art. 1, comma 1-ter, della [Legge 241/90](#).

Per l’adozione della presente sottosezione sono state coinvolte tutte le strutture amministrative dell’ente, la proposta è stata presentata dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPCT), che è stato individuato nel Direttore Generale dell’Ente, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 21 aprile 2022.

Il RPCT presiede alla corretta applicazione delle misure anti corruzione e per la trasparenza ed allo

svolgimento delle relative attività. In particolare:

- a) elabora la proposta della presente sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO ed i successivi aggiornamenti da sottoporre al Consiglio di amministrazione;
- b) coordina, d’intesa con i Responsabili di Area, l’attuazione del Piano, ne verifica l’idoneità e l’efficace attuazione e propone la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle relative prescrizioni ovvero quando intervengano modifiche normative rilevanti, mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’Amministrazione che incidono sull’ambito di prevenzione della corruzione;
- c) definisce, di concerto con i responsabili, le procedure appropriate per la rotazione del personale negli incarichi di responsabilità, in particolar modo negli uffici maggiormente esposti al rischio di reati corruttivi;
- d) definisce, di concerto con i responsabili, le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti che operano in ambiti individuati quali particolarmente esposti al rischio di corruzione;
- e) entro il termine fissato per legge o dall’ANAC, pubblica sul sito una relazione recante i risultati dell’attività svolta;
- f) controlla l’adempimento da parte dell’Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, in merito a completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all’ANAC e, nei casi più gravi, all’ufficio per i procedimenti disciplinari i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- g) esamina le istanze di accesso civico semplice e riesamina le istanze di accesso civico generalizzato, nei casi di diniego totale o parziale o di mancata risposta entro il termine indicato dall’art. 5, comma 6, del [D.Lgs. 33/2013](#), qualora il richiedente ne faccia espressa richiesta;
- h) assicura la diffusione del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti dell’Ente, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 21 aprile 2022, per il tramite dei servizi di gestione del personale, nonché

il monitoraggio annuale sulla sua attuazione, anche avvalendosi dei dati forniti dall'ufficio per i procedimenti disciplinari;

- i) vigila sul rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al [D.Lgs. 39/2013](#), con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio, nonché di segnalazione delle violazioni all'ANAC;
- j) riceve le segnalazioni del c.d. "whistleblowings" e pone in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi, da intendersi quale prima imparziale deliberazione sulla sussistenza del c.d. fumus di quanto rappresentato nella segnalazione, garantendo l'anonimato del segnalante;
- k) sollecita l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati del c.d. "R.A.S.A." (Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante).

Collaborano con il Responsabile i dipendenti individuati, d'intesa con i singoli responsabili, come referenti nelle singole articolazioni organizzative dell'ente.

Ai responsabili sono attribuite le seguenti competenze:

- svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e dell'Autorità giudiziaria;
- predispongono la relazione e la connessa attestazione di avvenuta applicazione dello stesso per l'Area di competenza;
- partecipano attivamente al processo di analisi, ponderazione e gestione del rischio, anche proponendo le misure di prevenzione;
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento integrativo per quanto riguarda l'Area di competenza e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali e, per quanto di competenza, l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione, nonché, in base ai criteri definiti dal presente Piano, la rotazione del personale;
- in generale, osservano e fanno osservare per quanto di competenza le misure contenute nella presentesottosezione;
- rendono le dichiarazioni previste dalla normativa e dal presente Piano in materia di inconfiribilità e/o incompatibilità, assenza di conflitti di interesse, situazione patrimoniale e reddituale.

Si fa riferimento ai dati di contesto interni ed esterni contenuti nella prima sezione del presente PIAO, anagrafe dell'ente.

L'analisi del rischio è un'attività che viene posta in essere dopo aver provveduto all'analisi dei processi e dei procedimenti dell'Ente, intendendo per processo una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente). Si è fatto riferimento alle aree di rischio comuni ed obbligatorie contenute nell'Allegato 1 del PNA 2022. La metodologia di valutazione prevede per ogni evento rischioso di incrociare due indici:

- *La probabilità* - consente di valutare quanto probabile che l'evento accada in futuro (Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza; Coerenza operativa: coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso; Rilevanza degli interessi esterni quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo; Livello di opacità del processo, misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico semplice e/o generalizzato, gli eventuali rilievi da parte dell'Organismo di Valutazione in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza; Presenza di procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o ripetute richieste di tipo civileo procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame; Livellodi attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili; Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento al

processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio; Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa, tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.)

• *L'impatto* - valuta il suo effetto qualora lo stesso si verifichi, ovvero l'ammontare del danno conseguente al verificarsi di un determinato evento rischioso (Impatto sull'immagine dell'Ente misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione; Impatto in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione; Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio, inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente; Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo o autorità esterne).

Essa è limitata alle seguenti attività:

PROCESSO
<u>Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura aperta</u>
<u>Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 350.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro mediante il sistema della procedura negoziata con invito di almeno 15 operatori</u>
<u>Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto</u>
<u>Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, D. Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta</u>
<u>Affidamento diretto appalto di lavori entro i 150.000,00 e servizi e forniture, inclusi i servizi di ingegneria ed architettura di importo inferiore a 75.000,00</u>
<u>Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui al</u>
<u>Aggiornamento PTPCT</u>
<u>Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile</u>
<u>Attività formative di prevenzione della corruzione e della illegalità</u>
<u>Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera</u>
<u>Bilancio di previsione</u>
<u>Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonché di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione</u>
<u>Controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile</u>
<u>Determine di impegno</u>
<u>Esecuzione contratto di appalto</u>
<u>Gestione adempimenti fiscali</u>
<u>Gestione adempimenti previdenziali e assistenziali</u>
<u>Gestione economica alloggi popolari</u>
<u>Gestione economica organi collegiali</u>
<u>Gestione giornaliera e mensile presenze</u>
<u>Gestione trattamento di fine rapporto TFR</u>

Gestione trattamento pensionistico
Green pass
Liquidazione periodiche trattamenti accessori
Mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001
Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G.
Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure
Nomina Organismo di valutazione
Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
Piano triennale opere pubbliche
Procedimento disciplinare
Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale
Pubblicazioni su Amministrazione trasparente di dati, informazioni e documenti
Rendiconto
Rilascio certificato di stipendio
Segnalazioni dipendenti
Stipendi-Paghe
Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.

Per la prevenzione dei rischi sono adottate specifiche di prevenzione, nell'ambito delle seguenti categorie di misure:

- 1) di controllo;
- 2) di trasparenza;
- 3) di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
- 4) di regolamentazione;
- 5) di semplificazione;
- 6) di formazione;
- 7) di rotazione;
- 8) di disciplina del conflitto di interessi.

I seguenti processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), sentiti i responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Di seguito si fornisce una specifica elencazione dei processi, del tipo e livello di rischio:

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE E RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura aperta	D) Affidamento di lavori, servizi forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	MEDIO / qualità discreta

<u>Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 350.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro mediante il sistema della procedura negoziata con invito di almeno 15 operatori</u>	D) Affidamento di lavori, servizi forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	MEDIO / qualità discreta
--	--	---------------------------------

<u>Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto</u>	D) Affidamento di lavori, servizi forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	MEDIO / qualità discreta
<u>Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, D. Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta</u>	D) Affidamento di lavori, servizi forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	MEDIO / qualità discreta
<u>Affidamento diretto appalto di lavori entro i 150.000,00 e servizi e forniture, inclusi i servizi di ingegneria ed architettura di importo inferiore a 75.000,00</u>	D) Affidamento di lavori, servizi forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	MEDIO / qualità discreta
<u>Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui al</u>	D) Affidamento di lavori, servizi forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	MEDIO / qualità discreta
<u>Aggiornamento PTPCT</u>	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	MEDIO / qualità discreta
<u>Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile</u>	A) Acquisizione e progressione del personale	MEDIO / qualità discreta
<u>Attività formative di prevenzione della corruzione e della illegalità</u>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	BASSO / qualità molto buona
<u>Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera</u>	A) Acquisizione e progressione del personale	MEDIO / qualità discreta
<u>Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonché di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione</u>	A) Acquisizione e progressione del personale	MEDIO / qualità discreta

<u>Controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile</u>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	BASSO / qualità moltobuona
<u>Determine di impegno</u>	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	MEDIO / qualità discreta
<u>Esecuzione contratto di appalto</u>	D5) Contratti pubblici - esecuzione	MEDIO / qualità discreta

<u>Gestione giornaliera e mensile presenze</u>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	BASSO / qualità molto buona
<u>Mobilità dall'esterno ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001</u>	A) Acquisizione e progressione del personale	MEDIO / qualità discreta
<u>Mobilità interna intersettoriale da P.E.G.</u>	A) Acquisizione e progressione del personale	MEDIO / qualità discreta
<u>Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure</u>	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	MEDIO / qualità discreta
<u>Nomina Organismo di valutazione</u>	E) Incarichi e nomine	MEDIO / qualità discreta
<u>Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</u>	E) Incarichi e nomine	BASSO / qualità molto buona
<u>Piano triennale opere pubbliche</u>	I.L) Pianificazione urbanistica	BASSO / qualità molto buona
<u>Procedimento disciplinare</u>	H) Affari legali e contenzioso	MEDIO / qualità discreta
<u>Pubblicazioni su Amministrazione trasparente di dati, informazioni e documenti</u>	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	MOLTO BASSO / qualità ottima
<u>Segnalazioni dipendenti</u>	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	MEDIO / qualità discreta

PROCESO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
----------------	------------------------	---

Green pass	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	MEDIO / qualità discreta
----------------------------	---	---------------------------------

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Bilancio di previsione	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	BASSO / qualità molto buona
Gestione adempimenti fiscali	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	MEDIO / qualità discreta
Gestione adempimenti previdenziali e assistenziali	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	MEDIO / qualità discreta
Gestione economica organi collegiali	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	BASSO / qualità molto buona
Gestione trattamento di fine rapporto TFR	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	MEDIO / qualità discreta
Gestione trattamento pensionistico	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	MEDIO / qualità discreta
Liquidazione periodiche trattamenti accessori	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	BASSO / qualità molto buona
Programma triennale ed annuale del fabbisogno dipersonale	A) Acquisizione e progressione del personale	MEDIO / qualità discreta
Rendiconto	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	BASSO / qualità molto buona
Rilascio certificato di stipendio	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	MOLTO BASSO / qualità ottima

<u>Stipendi-Paghe</u>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	MEDIO / qualità discreta
<u>Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.</u>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	BASSO / qualità molto buona

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
<u>Gestione economica alloggi popolari</u>	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	MEDIO / qualità discreta

Vengono adottate le seguenti misure di prevenzione comuni a tutte le aree ed attività a rischio, cui si aggiungono quelle specifiche per i singoli procedimenti e/o processi: informatizzazione di tutti gli atti; formazione dell'elenco dei procedimenti e definizione dei relativi termini di conclusione, con stesura di un report contenente i tempi medi di conclusione, i procedimenti per i quali i termini non sono stati rispettati, la segnalazione del mancato rispetto dell'ordine cronologico di trattazione; controllo sulla regolarità degli atti amministrativi; definizione ed attuazione della rotazione sia ordinaria che straordinaria del personale, delle posizioni organizzative; inserimento nei contratti nei contratti di specifiche clausole che prescrivono l'obbligo di rispetto del Codice di comportamento e del Codice di comportamento integrativo e la relativa causa di risoluzione in caso di inadempimento; verifica degli incarichi extra istituzionali svolti dai dipendenti; adozione di misure per la tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblower); verifica del rispetto dell'obbligo di astensione e/o segnalazione in caso di conflitti di interesse, anche potenziali; verifica del rispetto dei vincoli di inconferibilità ed incompatibilità; verifica del c.d. pantouflage; verifica dei vincoli per la formazione di commissioni di gara e/o concorso; verifica delle disposizioni sul ricorso all'arbitrato; sottoscrizione dei protocolli di integrità, di legalità ed antimafia; individuazione del RASA.

Il monitoraggio sull'attuazione delle misure per la prevenzione della corruzione viene effettuato dal RPCT, coadiuvato dal Gruppo di lavoro, e dai responsabili per mezzo delle seguenti attività:

- a) riunioni periodiche al fine di verificare l'attuazione del Piano e tempestiva informazione circa eventuali anomalie riscontrate;
- b) organizzazione dell'attività di formazione;
- c) redazione di una relazione annuale sui risultati dell'attività svolta;
- d) proposte di modifica o adeguamento del Piano a seguito delle verifiche;
- e) verifica del rispetto dello svolgimento delle azioni entro i termini indicati nel Piano ed eventuale diffida ad adempiere.

I responsabili sono obbligati a fornire al RPCT la seguente attività di collaborazione e referto rispetto al monitoraggio di cui sopra:

- segnalano, tempestivamente, ogni eventuale anomalia rispetto all'ordinario e regolare espletamento delle attività in materia;

- periodicamente, ed almeno entro il 10 gennaio di ogni anno, trasmettono una relazione di verifica complessiva dello stato di attuazione delle disposizioni in materia e del PTPCT – annualità precedente –, secondo la modulistica appositamente predisposta dal RPCT.

Con apposite richieste del RPCT possono essere richiesti ulteriori reports in corso di annualità.

In materia di trasparenza, si precisa che:

- 1) Il Responsabile prevenzione corruzione e della trasparenza, ha l'obbligo e la responsabilità di controllare e monitorare gli obblighi di pubblicazione; recepire le richieste relative sia all'accesso civico semplice sia all'accesso civico generalizzato; segnalare i casi di inadempimento in materia di obbligo di pubblicazione dei documenti/dati/informazioni agli organi disciplinari interni, al vertice politico dell'amministrazione e all'organismo di valutazione.
- 2) Sono individuati i referenti del RPCT nelle singole articolazioni organizzative.
- 3) I responsabili di Settore/Staff sono responsabili, per la parte di propria competenza ex art. 43, comma 3, [D.Lgs. n. 33/2013](#) e s.m.i.: del regolare flusso dei documenti/dati/informazioni da pubblicare; della completezza, chiarezza, correttezza dei dati oggetto di pubblicazione; della qualità delle informazioni pubblicate in termini di integrità, costante aggiornamento, tempestività, semplicità di consultazione, conformità all'originale, indicazione della loro provenienza e riutilizzabilità; dell'avvenuta pubblicazione dei dati e del rispetto dei relativi termini di legge.

Relativamente alla puntuale applicazione dei vincoli di trasparenza si ricorda che per:

- Aggiornamento "tempestivo" – ex art. 8 [D.Lgs. n. 33/2013](#) deve intendersi un termine relativo, da valutare ed applicare in relazione alle circostanze concrete della fattispecie;
- Aggiornamento "trimestrale" o "semestrale" – la pubblicazione effettuata tempestivamente e comunque entro trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.
- Aggiornamento "annuale" – la pubblicazione avviene tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all'amministrazione in base a specifiche disposizioni normative.

Inoltre che la durata dell'obbligo di pubblicazione deve intendersi fissata ordinariamente in cinque anni che decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti pubblicati abbiano prodotto i loro effetti.

Ed ancora che bisogna rispettare i seguenti vincoli:

- 1) Completezza: la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative di ciascun Servizio di cui si compone la struttura organizzativa del comune;
- 2) Dati aperti e riutilizzo: i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore.

SEZIONE TERZA

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Funzioni dell'Ente: l'Ente esercita tutte le funzioni amministrative e tecniche che riguardano l'Edilizia Residenziale Pubblica, attraverso la costruzione e la gestione degli alloggi di E.R.P., i rapporti con lo Stato ed i Ministeri, con i Comuni rientranti nell'ambito del comprensorio costituito ex D.P.R.S. n. 134/2000 e con la Regione Siciliana.

Struttura Organizzativa di massima: la Struttura Organizzativa dell'Ente si articola in Macro-Aree, e Servizi.

Al vertice della Struttura è posto il Direttore Generale che svolge funzioni di direzione generale dell'Ente, nonché di coordinamento dei Dirigenti.

I Dirigenti sono responsabili delle rispettive Aree e sono direttamente collaborati dai Responsabili dei Servizi.

Funzioni di carattere politico: le Funzioni di carattere politico vengono assicurate dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione, secondo le competenze attribuite a tali organi dal D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i. , sulla divisione tra potere politico e potere gestionale.

Strumenti di programmazione e di valutazione dei risultati: Piano Triennale della Performance, il Piano dettagliato degli Obiettivi.

Organismo Indipendente di Valutazione: esercita le Funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

ORGANIGRAMMA

L'attuale struttura amministrativa dell'IACP di Caltanissetta si articola secondo l'organigramma sottoriportato:

DIRETTORE GENERALE Dirigente capo Area Direzione

AREA DELLA DIREZIONE

Servizio Affari Generali

- N. 1 Istruttore amministrativo – categ. C
- N. 4 Esecutori amministrativi – categ. B

AREA TECNICA PATRIMONIALE

Dirigente tecnico ad interim

Servizio Gestione del Patrimonio e Cessione alloggi e UDA

- N. 1 Funzionario amministrativo – categ. D
- N. 1 Istruttore amministrativo – categ. C
- N. 1 Istruttore tecnico – categ. C
- N. 3 Esecutori amministrativi – categ. B

Servizio Gestione Tecnica del Patrimonio e Condomini

- N. 1 Funzionario tecnico – categ. D
- N. 1 Esecutore amministrativo – categ. B

Servizio Progettazione Tecnica e Investimenti – Costruzioni ed Impianti

- N. 3 Funzionari Tecnici – categ. D
- N. 2 Istruttori Tecnici – categ. C

Servizio Manutenzione 1 – Zona Nord

- N. 1 Funzionario Tecnico – categ. D
- N. 1 Istruttore Tecnico – categ. C
- N. 1 Esecutore Tecnico – categ. B

Servizio Manutenzione 2 – Zona Sud

- N. 1 Funzionario Tecnico – categ. D
- N. 1 Istruttore Tecnico – categ. C
- N. 1 Esecutore Tecnico – categ. B

AREA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA

Dirigente amministrativo

Servizio Contabilità e Bilancio

- N. 2 Funzionari Amministrativi – categ. D
- N. 5 Esecutori Amministrativi – categ. B

Servizio Entrate Patrimoniali

- N. 1 Istruttore Amministrativo – categ. C
- N. 3 Esecutori Amministrativi – categ. B

AREA AVVOCATURA

Dirigente avvocato

Servizio Affari Generali

- N. 3 Istruttori amministrativo – categ. C
- N. 2 Istruttori amministrativi – categ. B

DOTAZIONE ORGANICA IACP CALTANISSETTA

Approvata con deliberazione commissariale n. 32 del 19 dicembre 2016

DIRETTORE GENERALE

I profili professionali previsti dall'ente sono i seguenti:

CATEGORIA D

a) Funzionario amministrativo

Descrizione del lavoro

Attività

Programmazione e gestione di processi amministrativi, nei diversi ambiti di intervento dell'Amministrazione con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti.

Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni.

Può coordinare i processi complessivi del settore / unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità del servizio complessivo erogato. È responsabile della correttezza dell'attività complessiva svolta dal settore, e della integrazione dello stesso nei processi complessivi dell'ente.

Responsabilità e autonomia

Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi produttivi/amministrativi, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico amministrative possibili, rispetto a modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed alle fattispecie disciplinate del

diritto.

Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati.

Garantire la pianificazione complessiva delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente.

Attuare iniziative innovative e migliorative e sviluppare le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse e la completa integrazione di tutti i processi intersettoriali dell'ente.

Garantire l'elaborazione di dati/informazioni relativamente ai processi di competenza.

Garantire la correttezza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

Relazioni interne e/o esterne

Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa. Costanti rapporti con altri uffici ed unità organizzative di appartenenza al fine di gestire processi amministrativi intersettoriali. Relazioni esterne dirette, con altre istituzioni private e pubbliche e con gli utenti, anche con rappresentanza istituzionale.

Competenze

Conoscenze

Elevate conoscenze teoriche e pratiche di carattere giuridico amministrativo, con particolare riguardo agli ambiti di competenza. Elevata conoscenza delle casistiche relative alle fattispecie astratte, delle tendenze evolutive del diritto amministrativo e del proprio ambito di lavoro. Conoscenza dei processi tecnici e di erogazione dei servizi sui quali si interviene per l'adozione degli atti amministrativi di competenza.

Buone conoscenze degli strumenti tecnici ed informatici (compresi quelli multimediali) necessari al corretto svolgimento delle attività.

Conoscenze approfondite relative alle tipologie di servizi erogati dal settore di appartenenza.

Capacità

Elevata capacità di individuare soluzioni a problemi complessi di natura giuridico amministrativa. Elevata capacità di individuazione ed interpretazione delle norme da applicare.

Orientamenti e attitudini

Orientamento alla qualità del servizio ed al conseguimento dei risultati; alla ottimizzazione delle procedure, dei costi e dei tempi; alla ricerca di soluzioni praticabili e realistiche.

Requisiti di accesso esterno

Laurea o laurea breve con indirizzo coerente con il ruolo da ricoprire. Può essere richiesto il possesso di particolari specializzazioni.

b) Funzionario economico-finanziario

Descrizione del lavoro

Attività

Programmazione e gestione di processi economico-finanziari, nei diversi ambiti di intervento dell'Amministrazione con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti.

Coordinamento e supervisione degli atti di programmazione finanziaria e controllo contabile. Analisi dei costi e dei proventi, anche attraverso simulazioni economico-finanziarie.

Può coordinare i processi complessivi del settore / unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità del servizio complessivo erogato. È responsabile della correttezza dell'attività

complessiva svolta dal settore, e della integrazione dello stesso nei processi complessivi dell'ente.

Responsabilità e autonomia

Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi produttivi /amministrativi/contabili, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni amministrativo-contabili possibili, rispetto a modelli teorici non immediatamente utilizzabili.

Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati.

Garantire la pianificazione complessiva delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente.

Attuare iniziative innovative e migliorative e sviluppare le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse e la completa integrazione di tutti i processi intersettoriali dell'ente.

Garantire l'elaborazione di dati/informazioni relativamente ai processi di competenza.

Garantire la correttezza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

Relazioni interne e/o esterne

Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa. Costanti rapporti con altri uffici ed unità organizzative di appartenenza al fine di gestire processi amministrativo-contabili intersettoriali. Relazioni esterne dirette, con altre istituzioni private e pubbliche e con gli utenti, anche con rappresentanza istituzionale.

Competenze

Conoscenze

Estesa e approfondita conoscenza di carattere economico, finanziario, contabile, con particolare riguardo agli ambiti di competenza. Elevata conoscenza dei sistemi di gestione economico-finanziaria-contabile, tipici delle Pubbliche Amministrazioni, con particolare riferimento agli enti locali, nonché delle relative tendenze evolutive. Conoscenza dei processi tecnici e di erogazione dei servizi sui quali si interviene.

Buone conoscenze degli strumenti tecnici ed informatici (compresi quelli multimediali) necessari al corretto svolgimento delle attività.

Conoscenze approfondite relative alle tipologie di servizi erogati dal settore di appartenenza.

Capacità

Elevata capacità di individuare soluzioni a problemi complessi di natura contabile ed economico finanziaria. Elevata capacità di comprensione e rappresentazione delle dinamiche economico finanziarie relative ai diversi ambiti di intervento.

Orientamenti e attitudini

Orientamento alla qualità del servizio ed al conseguimento dei risultati; alla ottimizzazione delle procedure, dei costi e dei tempi; alla ricerca di soluzioni praticabili e realistiche.

Requisiti di accesso esterno

Laurea o laurea breve compatibile con indirizzo coerente con il ruolo da ricoprire. Può essere richiesto il possesso di particolari specializzazioni.

c) Funzionario tecnico

Descrizione del lavoro

Attività

Programmazione e/o collaborazione alla programmazione ed alla gestione di processi tecnici, nei diversi ambiti di intervento dell'Amministrazione con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti.

Può coordinare i processi complessivi del servizio / unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità del servizio complessivo erogato.

Partecipazione e/o progettazione e/o gestione delle opere pubbliche e processi tecnici (opere, manutenzioni, pianificazione territoriale, pianificazione urbana e ambientale, miglioramento e risanamento ambientale ...) e predisposizione degli elaborati tecnici. Cura delle attività di analisi e valutazione, anche economica, connesse ai processi tecnici. Partecipazione e/o gestione delle opere, con partecipazione alle diverse fasi di esecuzione dei lavori ed assunzione dei ruoli previsti dalle normative.

Responsabilità e autonomia

Autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di carattere tecnico, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecniche possibili, rispetto a modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed alle fattispecie disciplinate del diritto.

Responsabilità nella gestione dei processi tecnici, anche secondo quanto previsto dalle norme ; responsabilità di risultato connesse al rispetto dei tempi, al rispetto delle conformità e specifiche progettuali e standard di qualità.

Responsabilità derivanti dall'appartenenza ad un ordine professionale.

Attuare iniziative innovative e migliorative e sviluppare le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse e la completa integrazione di tutti i processi intersettoriali dell'ente.

Garantire l'elaborazione di dati/informazioni relativamente ai processi di competenza.

Relazioni interne e/o esterne

Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa. Relazioni interne connesse alla gestione dei lavori e degli interventi, anche con unità organizzative diverse da quella di appartenenza.

Relazioni esterne dirette, con altre istituzioni private e pubbliche e con gli utenti, anche con rappresentanza istituzionale.

Competenze

Conoscenze

Conoscenze elevate delle tecniche di progettazione e gestione dei lavori e opere pubbliche, di pianificazione territoriale, urbanistica ed edilizia, ecologia ed analisi territoriale.

Conoscenza approfondita delle norme e dei regolamenti in materia di lavori pubblici, urbanistica, ambiente, con particolare riferimento alle procedure di approvazione di piani e progetti, alle procedure di appalto, al ruolo dei soggetti coinvolti.

Conoscenze elevate nell'ambito professionale di appartenenza.

Conoscenze elevate relative all'ambito professionale di appartenenza.

Elevata conoscenza degli strumenti tecnici e informatici necessari allo svolgimento efficace dell'attività e delle tecniche di project management.

Conoscenze approfondite relative alle tipologie di servizi erogati dal settore di appartenenza.

Capacità

Elevate capacità tecniche specialistiche relative al settore e richieste dalla tipologia delle attività e dei risultati da raggiungere. Elevate capacità di pianificazione, pianificazione e organizzazione dell'attività svolta. Elevate capacità di analizzare le problematiche relative alle attività svolte e di elaborare e proporre adeguate soluzioni.

Capacità di gestire le eventuali risorse umane assegnate.

Orientamenti e attitudini

Orientamento alla qualità e all'ottimizzazione dei tempi e dei costi; al lavoro di gruppo; alla flessibilità nel rispetto delle normative vigenti; alla integrazione delle risorse economiche e umane; alla ricerca delle soluzioni tecnico-amministrative più adeguate; nel proprio contesto organizzativo realizzando un'utile ottimizzazione dei tempi, costi e risorse disponibili.

Coinvolgimento operativo sui programmi di lavoro dei propri collaboratori motivandone l'impegno e promuovendone l'iniziativa personale.

Requisiti di accesso esterno

Laurea o laurea breve compatibile con indirizzo coerente con il ruolo da ricoprire. Può essere richiesto il possesso di particolari specializzazioni o iscrizioni ad albi professionali.

CATEGORIA C

a) Assistente ai servizi amministrativi e contabili

Descrizione del lavoro

Attività

Gestione di processi amministrativi e contabili, nei diversi ambiti di intervento dell'Amministrazione, con relativa predisposizione di atti e provvedimenti.

Applicazione delle norme ai casi di interesse, risoluzione di problemi di formalizzazione degli atti e delle decisioni, nell'ambito dei processi definiti, applicazione di tecniche contabili e di analisi economico-finanziarie.

Responsabilità e autonomia

Autonomia nell'ambito di specifici processi amministrativi e contabili, con relativa responsabilità di risultato e con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli predefiniti secondo l'esperienza di settore.

Responsabilità delle attività assegnate, dei risultati relativi a specifici processi produttivi, amministrativi, istruttori e di erogazione di servizi.

Responsabilità nel garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione.

Verifica che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza.

Propone soluzioni operative nella realizzazione delle attività di competenza.

Garantisce un flusso continuo e preciso di informazioni/dati relativo alle attività svolte.

Relazioni interne e/o esterne

Relazioni interne all'unità organizzativa di appartenenza. Costanti rapporti con altre unità organizzative al fine di gestire processi intersettoriali. Relazioni esterne con istituzioni pubbliche e private. Relazioni con l'utenza.

Competenze

Conoscenze

Approfondite conoscenze di tipo giuridico-amministrativo e contabile, con particolare riguardo agli ambiti di competenza e con riferimento a concrete situazioni di lavoro.

Conoscenze di base di tipo giuridico; conoscenza approfondita dei sistemi di programmazione e controllo; conoscenza di gestione archivi.

Con particolare riferimento ai servizi all'esterno: conoscenza di tecniche di comunicazione, marketing, buona conoscenza della lingua italiana e di almeno una lingua straniera.

Buona conoscenza degli strumenti informatici e telematici necessari allo svolgimento delle

attività.

Conoscenza dei processi tecnici e di erogazione dei servizi sui quali si interviene per l'adozione degli atti amministrativi di competenza e per lo svolgimento delle attività contabili e di gestione economico-finanziaria.

Capacità

Capacità di individuare soluzioni a problemi giuridico amministrativi di media complessità. Buona capacità di applicazione delle norme e di utilizzazione delle tecniche contabili e di gestione economico-finanziaria.

Orientamenti e attitudini

Orientamento alla corretta ed efficiente applicazione delle procedure; alla ottimizzazione dei tempi e dei costi; al miglioramento dei servizi all'utenza.

Requisiti di accesso esterno

Diploma di scuola media superiore con indirizzo coerente con il ruolo; può essere richiesto il possesso di particolari abilitazioni, iscrizioni ad albi o requisiti professionali.

b) Assistente ai servizi tecnici

Descrizione del lavoro

Attività

Attività di natura tecnica nell'ambito della collaborazione alla pianificazione, progettazione, gestione e controllo di Lavori Pubblici, di interventi finalizzati alla trasformazione del territorio, alla protezione ambientale, alla sicurezza, alla manutenzione e controllo e al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli immobili.

Può gestire e controllare lavori, nel rispetto delle norme vigenti, pianificazione dei lavori (tipo Gantt, Pert) e può coordinare le operazioni relative all'avanzamento degli stessi.

Partecipazione alle attività di progettazione delle opere pubbliche e di predisposizione dei relativi elaborati tecnici, nonché alle attività di analisi e valutazione, anche economica, connesse con la progettazione e individuazione delle soluzioni tecnico-amministrative più adeguate.

Partecipazione alle attività di pianificazione urbana ed ambientale, come l'elaborazione di piani e programmi studi e ricerche.

Predisposizione degli atti amministrativi relativi ai processi di competenza.

Responsabilità e autonomia

Autonomia nell'ambito delle attività svolte e delle direttive progettuali, con relativa responsabilità di risultato rispetto agli interventi realizzati e all'eventuale coordinamento di gruppi di operatori.

Verificare che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza.

Proporre soluzioni operative nella realizzazione delle attività di competenza.

Garantire un flusso continuo e preciso di informazioni/dati relativi e alle attività svolte.

Relazioni interne e/o esterne

Relazioni organizzative interne anche con unità organizzative diverse da quella di appartenenza. Relazioni con gli utenti di natura diretta.

Competenze

Conoscenze

Approfondite conoscenze dei sistemi costruttivi architettonici, stilistici, topografici, urbanistici.

Conoscenza di regolamenti, norme tecniche, metodologiche.

Elevata conoscenza di strumenti di pianificazione e controllo e di organizzazione del lavoro.

Elevate conoscenze degli strumenti informatici, delle tecniche di grafica computerizzata, delle tecniche di applicazione della "building automation"; degli strumenti di pianificazione urbanistica.

Conoscenza delle norme che regolano il proprio settore di attività, con particolare riferimento ai lavori pubblici, all'urbanistica, all'ambiente ed alla sicurezza del lavoro.

Capacità

Elevate capacità tecniche specialistiche relative al settore e richieste dalla tipologia delle attività svolte e dai risultati da raggiungere. Capacità di pianificazione, programmazione e organizzazione dell'attività.

Capacità di utilizzazioni di dati/informazioni complesse e di applicazione di norme e procedure.

Capacità di risolvere i problemi.

Orientamenti e attitudini

Orientamento al lavoro di gruppo, alla qualità del servizio, alla ricerca ed all'aggiornamento professionale, alla ottimizzazione delle procedure, dei tempi e dei costi.

Requisiti di accesso esterno

Diploma di scuola media superiore con indirizzo coerente con il ruolo; può essere richiesto il possesso di particolari abilitazioni, iscrizioni ad albi o requisiti professionali; in particolare attestati di partecipazione a corsi di formazione in materie tecniche e informatiche e telematiche.

PARTE TERZA: CATEGORIA B

a) Esecutore ai servizi di supporto

Descrizione del lavoro

Attività

Il personale inserito all'interno del profilo svolge ogni attività di supporto relativa a processi amministrativi o processi operativi, organizzativi, di sorveglianza e di gestione delle attività dell'ente, all'interno dei diversi servizi, mediante l'utilizzo di automezzi e/o apparecchiature informatiche, ovvero svolgendo attività di tipo strumentale a più ampi processi produttivi.

Presidia parti specifiche di carattere operativo dei processi all'interno di direttive specifiche di indirizzo o di procedure anche di carattere informatico. Valuta nel merito i singoli casi concreti ed applica le istruzioni operative.

Responsabilità e autonomia

Autonomia operativa nell'ambito di istruzioni e prescrizioni di massima con relativa responsabilità per la corretta esecuzione dell'attività direttamente svolta.

Relazioni interne e/o esterne

Relazioni organizzative interne alla struttura di appartenenza, per la trattazione di questioni di limitata rilevanza. Relazioni con gli altri operatori e con gli utenti esterni.

Competenze

Conoscenze

Conoscenza di processi e metodologie di elaborazione, organizzazione e controllo di dati ed informazioni, mediante l'impiego di apparecchiature complesse. Conoscenze delle norme e regolamenti del servizio e di tecniche di soccorso; conoscenze di base in materia di sicurezza.

Conoscenza della lingua italiana.

Conoscenze elementari di carattere economico e contabile.

Conoscenze operative di discipline specialistiche relative alla tipologia dei servizi erogati dall'unità di appartenenza

Conoscenza delle procedure specifiche dell'unità di appartenenza e dell'ente.

Capacità

Capacità di collaborazione efficiente e sostanziale. Capacità di gestire rapporti con l'utenza secondo i regolamenti prestabiliti. Capacità di valutare disfunzioni e situazioni di rischio.

Flessibilità operativa; capacità di risoluzione di problemi operativi; affidabilità e costanza.

Orientamenti e attitudini

Orientamento alla flessibilità dei processi di lavoro, attitudine all'utilizzo delle tecnologie. Orientamento al lavoro di gruppo e alla collaborazione.

Requisiti di accesso esterno

Diploma scuola media inferiore ed eventuale specializzazione professionale.

b) Esecutore ai servizi tecnici

Descrizione del lavoro

Attività

Attività tipo specialistico nel campo tecnico e della manutenzione nei diversi settori di attività della viabilità, degli edifici, degli impianti, degli arredi e del verde pubblico, esercitate mediante l'utilizzo di apparecchiature tecniche, automezzi e/o apparecchiature informatiche, ovvero svolgendo attività di tipo strumentale a più ampi processi produttivi.

Presidia parti specifiche di carattere operativo dei processi all'interno di direttive specifiche di indirizzo. Valuta nel merito i singoli casi concreti ed applica le istruzioni operative.

Responsabilità e autonomia

Autonomia operativa nell'ambito di istruzioni e prescrizioni di massima con relativa responsabilità per la corretta esecuzione dell'attività direttamente svolta.

Responsabilità nella gestione efficiente delle risorse affidate.

Relazioni interne e/o esterne

Relazioni organizzative semplici di tipi interno ed esterno.

Competenze

Conoscenze

Conoscenze delle norme e dei regolamenti riguardanti il servizio.

Conoscenze operative di discipline specialistiche relative alla tipologia dei servizi erogati dall'unità di appartenenza.

Capacità

Buona capacità di utilizzo degli strumenti tecnici ed automezzi necessari al corretto svolgimento dell'attività.

Capacità di risolvere problemi operativi.

Orientamenti e attitudini

Orientamento al lavoro di gruppo e alla collaborazione. Orientamento alla flessibilità dei processi di lavoro.

Requisiti di accesso esterno

Diploma di Scuola Media Inferiore. Può essere richiesto il possesso di particolari specializzazioni e patenti.

La spesa teorica complessiva per la copertura di tutti i posti è pari ad euro 257.958,57;

La spesa media per il personale del periodo 2019-2022 per gli enti che non erano assoggettati al patto di stabilità era di euro 281.037,30, per cui il vincolo del non superamento del tetto di spesa del personale è rispettato.

I criteri per la graduazione delle posizioni organizzative sono i seguenti:

– Criteri per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa:

Criteri per la graduazione della retribuzione di posizione delle P.O.

SERVIZIO _____

SCHEDA A - COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA

CRITERI		INDICI	PUNTI max 100
A-1	Posizioni di sovraordinazione cui rispondere	Livello di vertice politico e/o Direzione Generale	20
		Livello dirigenziale	5
A-2	Personale assegnato	Oltre 5 unità	15
		Tra 3 e 5 unità	10
		Fino a 2	5
A-3	Caratteristiche essenziali qualificanti la posizione (Le varie funzioni sono cumulabili)	Funzione caratterizzante di tipo organizzativo	5
		Funzione caratterizzante di tipo gestionale	5
		Funzione caratterizzante di tipo progettuale	5
		Funzione caratterizzante di tipo erogativo esterno	5
		Funzione caratterizzante di tipo erogativo interno	5
A-4	Complessità della struttura coordinata	Servizio con oltre 5 Uffici di competenza	25
		Servizio da 4 a 5 Uffici di competenza	15
		Servizio da 2 a 3 Uffici di competenza	10
		Servizio con 1 Ufficio di competenza	5
A-5	Complessità funzionale: Categorie professionali coordinate	Coordinamento di una o più cat. D nel Servizio	15
		Coordinamento di una o più cat. C nel Servizio	10
		Coordinamento di una o più cat. B nel Servizio	5
		Coordinamento di una o più cat. A nel Servizio	2

PUNTEGGIO TOTALE max 100 punti

I.A.C.P. di Caltanissetta

Criteria per la graduazione della retribuzione di posizione delle P.O.

SERVIZIO _____

SCHEDA B - COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

CRITERI		INDICI	PUNTI max 100
B-1	Livello di coordinamento	Livello coordinamento organizzativo e funzionalità direttiva elevata	20
		Livello coordinamento organizzativo e funzionalità direttiva alta	15
		Livello coordinamento organizzativo e funzionalità direttiva media	10
		Livello coordinamento organizzativo e funzionalità direttiva bassa	5
B-2	Complessità procedimenti gestiti Quantità di procedimenti e adempimenti del Servizio	Oltre 30	25
		da 21 a 30	15
		da 11 a 20	10
		Fino a 10	5
B-3	Delegabilità passiva Attività delegabili da parte del Dirigente	Determinazioni di impegno e liquidazioni	20
		Stipula contratti e rilascio certificazioni	15
		Procedure esecutive	10
		Autorizzazioni al personale (ferie, permessi, ecc.)	5
B-4	Attività di studio e ricerca	Attività di studio e ricerca elevate	15
		Attività di studio e ricerca alte	10
		Attività di studio e ricerca medie	5
		Attività di studio e ricerca basse	0
B-5	Necessità di dinamiche formative e/o di aggiornamento	Dinamiche formative e/o di aggiornamento costanti ed estese	15
		Dinamiche formative e/o di aggiornamento occasionali ed estese	10
		Dinamiche formative e/o di aggiornamento costanti	5
		Dinamiche formative e/o di aggiornamento normali	0

PUNTEGGIO TOTALE max 100 punti

Criteria per la graduazione della retribuzione di posizione delle P.O.

SERVIZIO _____

SCHEDA C - RESPONSABILITA' GESTIONALI INTERNE ED ESTERNE

CRITERI		INDICI	PUNTI max 100
C-1	Responsabilità gestionale	Responsabilità amministrativa e civile elevata	10
		Responsabilità amministrativa e civile di normale rilievo	5
C-2	Carattere dell'attività	Preponderanza di attività a rilevante effetto esterno	10
		Preponderanza di attività a ordinario effetto esterno	7
		Preponderanza di attività a rilevante effetto interno	5
		Preponderanza di attività a ordinario effetto interno	2
C-3	Coinvolgimento della posizione organizzativa in attività consulenziali rivolte a Servizi dell'Amministrazione diversi da quello di appartenenza	Alto	20
		medio	10
		basso	5
		nessuno	0
C-4	Numero unità immobiliari gestite	Oltre 1000	30
		da 701 a 1000	20
		da 401 a 700	15
		fino a 400	10
C-5	Quantificazione delle risorse finanziarie gestite su del dirigente	Risorse gestite superiori a 1,0 milioni di euro	30
		Risorse gestite superiori a 500.000,00 e fino a 1,0 milioni di €	20
		Risorse gestite inferiori a 500.000,00 euro	10
		Nessuna risorsa gestita	0

PUNTEGGIO TOTALE max 100 punti

- In base al totale dei punti determinati con la seguente tabella si determina il valore dell'indennità di posizione percepibile, secondo la successiva tabella riepilogativa:

Posizione organizzativa	SCHEDA A COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA					SCHEDA B COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA					SCHEDA C RESPONSABILITA' GEST.LI INT. E EST.					PUNTEGGIO totale conseguito max 300	Importo del fondo €.	Numero indice (I) = Importo del Fondo / Sommatoria dei punteggi	Retribuzione di posizione (C) = Numero indice x punteggio
	A-1	A-2	A-3	A-4	A-5	B-1	B-2	B-3	B-4	B-5	C-1	C-2	C-3	C-4	C-5				
Posizione 1 AA.GG.																	VALORE IMPORTO FONDO		
Posizione 2 GEST. PATRIM. Alloggi UDA																			
Posizione 3 GEST. TEC. PATRIMONIO																			
Posizione 4 INVESTIMENTI PROGETTAZIONE E			0					0					0						
Posizione 5 MANUTENZIONE ZONA NORD																			
Posizione 6 MANUTENZIONE ZONA SUD								0					0						
Posizione 7 CONTABILITA' BILANCIO																			
Posizione 8 ENTRATE PATRIMONIALI																			
Somma Punt.															0		0,00		

SOMMATORIA PUNTEGGI	numero
Importo del Fondo in €	€
Numero indice = Importo del Fondo / Sommatoria dei punteggi	i
Retribuzione di posizione = Numero indice x punteggio	€

Sommatoria dei punteggi dei 15 sotto fattori	Importo del fondo destinato alla retribuzione di posizione	Numero Indice	Retribuzione di posizione
A	B	C	D
Numero	€. _____	Importo fondo/Sommatoria punteggi: B / A	Numero indice x singolo punteggio: C x A

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, rientra l'adozione di modalità alternative di svolgimento della prestazione lavorativa, quale il lavoro agile caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi lavoro, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività.

Il lavoro agile è stato introdotto nell'ordinamento italiano dalla [Legge n. 81/2017](#), che focalizza l'attenzione sulla flessibilità organizzativa dell'Ente, sull'accordo con il datore di lavoro e sull'utilizzo di adeguati strumenti informatici in grado di consentire il lavoro da remoto. Per lavoro agile si intende quindi una modalità flessibile di esecuzione della prestazione di lavoro subordinato senza precisi vincoli di orario e luogo di lavoro, eseguita presso il proprio domicilio o altro luogo ritenuto idoneo collocato al di fuori della propria sede abituale di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'Amministrazione, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali.

Durante la fase di emergenza sanitaria c.d. Covid 19, è stato sperimentato in modo molto ampio nell'ente il c.d. lavoro agile in fase di emergenza.

Nella definizione di questa sottosezione si tiene conto, ovviamente oltre al dettato normativo (con particolare riferimento alle leggi [n. 124/2015](#) ed [81/2017](#)) degli esiti del lavoro agile in fase di emergenza, delle Linee Guida della Funzione Pubblica, mentre al momento non risultano essere

stipulate specifiche disposizioni contrattuali nazionali.

Con il lavoro agile, l'ente vuole perseguire i seguenti obiettivi: promozione della migliore conciliazione tra i tempi di lavoro e quelli della vita familiare, sociale e di relazione dei dipendenti; stimolo alla utilizzazione di strumenti digitali di comunicazione; promozione di modalità innovative di lavoro per lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti ed al raggiungimento degli obiettivi; miglioramento della performance individuale ed organizzativa; favorire l'integrazione lavorativa di tutti quei dipendenti cui il tragitto casa-lavoro risulta particolarmente gravoso; riduzione del traffico e dell'inquinamento ambientale.

L'ente, con Deliberazione Commissariale n. 9 del 25 marzo 2020, si è dotato di idoneo regolamento che prevede:

Progetto di lavoro agile. Contenuti e Durata.

1. Il progetto di lavoro agile riguarda obiettivi circoscritti alle attività di competenza del Servizio a cui è assegnato il dipendente ed è proposto dal funzionario responsabile.
2. In esecuzione del presente regolamento, il Direttore Generale approva ogni singolo progetto iniziale mediante determina, proposta dal funzionario responsabile del Servizio.
3. Ciascun progetto deve indicare:
 - le attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere;
 - le tecnologie utilizzate e i sistemi di supporto e sicurezza;
 - i nominativi dei dipendenti coinvolti;
 - i tempi e le modalità di realizzazione;
 - l'eventuale strumentazione di cui abbia bisogno il dipendente.
4. Ogni singolo progetto iniziale ha la durata di un mese. Prima della scadenza del mese, su richiesta del funzionario responsabile a cui è assegnato il dipendente, il progetto può essere rinnovato. Il rinnovo del progetto ha la durata di un ulteriore mese e sono possibili più rinnovi.
5. L'attivazione dei nuovi progetti avverrà a conclusione di quelli approvati, successivamente alla relazione sull'attività e sui risultati prodotti da trasmettere al funzionario responsabile del Servizio e valutata dal Direttore Generale.

Assegnazione dei progetti di lavoro agile

1. Il funzionario responsabile del Servizio procede alla formale assegnazione delle posizioni di lavoro agile ai dipendenti individuati nei progetti mediante la stipulazione con il dipendente di apposito accordo.
2. L'assegnazione dell'incarico di lavoro agile può essere revocata:
 - su richiesta scritta e motivata del dipendente;
 - d'ufficio, su proposta del funzionario responsabile del Servizio, qualora il dipendente non si attenga alla disciplina contrattuale delle prestazioni di lavoro agile o al rispetto di eventuali ulteriori prescrizioni impartite dal funzionario responsabile, oppure per oggettive e motivate esigenze organizzative.

Rapporto di lavoro

1. L'assegnazione della posizione di lavoro agile non muta la natura giuridica del rapporto di lavoro subordinato in atto, che continua ad essere regolato dalla legge, dalla contrattazione collettiva nazionale, dagli accordi collettivi decentrati, nonché dalle disposizioni regolamentari e organizzative dell'ente.
2. Per i giorni in cui la prestazione lavorativa è svolta in lavoro agile non spetta il buono pasto.

Orario di svolgimento della prestazione lavorativa

1. La durata della prestazione lavorativa a domicilio tiene conto delle esigenze organizzative del servizio a cui è assegnato il dipendente e di eventuali esigenze di ricevimento dell'utenza.
2. In una prima fase sperimentale la prestazione lavorativa svolta a domicilio è limitata a una fascia oraria non superiore a venti ore settimanali, corrispondenti ad almeno tre giornate della settimana la cui prestazione lavorativa sia di 6,30 ore, da articolare nell'arco di ciascuna settimana previo accordo con il funzionario responsabile del Servizio competente.
3. Il dipendente è tenuto a comunicare ed asseverare prima dell'inizio dell'attività lavorativa

l'orario di avvio e l'orario di cessazione al termine della prestazione lavorativa. Il dipendente deve, altresì, assicurare la reperibilità telefonica o video-telematica, durante le fasce orarie corrispondenti all'effettuazione della prestazione medesima.

4. Non sono previste prestazioni lavorative straordinarie a domicilio.

Controllo della prestazione lavorativa.

Ciascun dirigente, di concerto con il responsabile di servizio, predispone un sistema di monitoraggio al fine di verificare costantemente i risultati conseguiti attraverso la prestazione lavorativa svolta a domicilio.

Postazione di lavoro agile

1. Qualora il dipendente non disponga di propri strumenti, l'Amministrazione, tenuto conto dell'attività da svolgersi, può valutare di fornire in comodato d'uso una postazione di lavoro costituita da personal computer o altra dotazione adeguata, nonché la strumentazione accessoria necessaria all'attività lavorativa.
2. Gli strumenti informatici (personal computer o altra dotazione adeguata), vengono installati e collaudati, ove necessario, dai Servizi informatici di supporto forniti dall'Ente, ai quali spetta anche la gestione dei sistemi di supporto per il dipendente nonché la manutenzione periodica, compresa la manutenzione remota del software installato e dei dati residenti.
3. Il dipendente incaricato del lavoro agile è tenuto ad utilizzare la postazione di lavoro eventualmente fornita dall'Amministrazione, esclusivamente per motivi inerenti il lavoro, a rispettare le norme di sicurezza, a non manomettere in alcun modo gli apparati e l'impianto generale, a non variare la configurazione della postazione di lavoro agile né sostituirla con altre apparecchiature o dispositivi tecnologici o utilizzare collegamenti alternativi o complementari.
4. L'Amministrazione provvede a rendere disponibili modalità e tecnologie idonee ad assicurare l'identificazione informatico/telematica del dipendente (ad es. login tramite ID e password), anche ai fini della rilevazione dell'orario di lavoro.
5. Le eventuali attrezzature che compongono la postazione di lavoro agile, vengono ritirate dal domicilio del dipendente al termine del progetto di lavoro agile.

Utilizzo del software, applicazione misure di sicurezza e salvaguardia dei dati.

1. Il dipendente deve utilizzare il software che gli è stato fornito, applicare le misure minime di sicurezza informatica e salvaguardare i dati secondo i principi stabiliti dal D.Lgs 196/2003 e nel Regolamento UE n. 679/2016 (R.G.P.D.), nonché nel rispetto delle disposizioni regolamentari sull'uso della strumentazione informatica adottate dall'Amministrazione.

Diligenza e riservatezza.

1. Il dipendente è tenuto a prestare la sua attività con diligenza, ad assicurare assoluta riservatezza sul lavoro affidatogli e su tutte le informazioni contenute nelle banche dati rese accessibili in remoto e ad attenersi alle istruzioni ricevute dal funzionario responsabile relativamente all'esecuzione del lavoro.

Retribuzione, salario accessorio e rimborsi spese.

1. Il trattamento retributivo, tabellare ed accessorio, spettante ai dipendenti che svolgono l'attività lavorativa in modalità di lavoro agile, non subisce alcuna modifica rispetto a quanto previsto, per la generalità dei dipendenti del comparto, dai contratti collettivi di lavoro vigenti.

3.3 PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il PTFP 2022/2024 è stato adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 25 maggio 2022, secondo il disposto dell'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione

pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Il Ministero della Semplificazione e per la pubblica amministrazione ha emanato le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001 e che, pertanto, occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere redatto sulla scorta delle indicazioni contenute nelle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

Il documento espressamente fissa i seguenti due principi:

- 1) “gli enti opereranno, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica”.
- 2) “le linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore”. Dal che se ne deve trarre la conseguenza che esso ha essenzialmente un rilievo sul terreno del metodo che le singole amministrazioni devono utilizzare.

Alla luce delle linee guida emanate, il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- ✓ quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- ✓ qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Il PTFP si configura come un atto di programmazione che deve essere adottato dal competente organo deputato all'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

L'articolo 6, comma 4, del d.lgs. 165/2001 stabilisce che per le altre amministrazioni pubbliche, diverse da quelle statali, il piano triennale dei fabbisogni è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 6 predetto ed è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti;

Il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata;

Il piano deve essere sottoposto ai controlli previsti dai rispettivi ordinamenti anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica;

L'adozione del PTFP è sottoposta alla preventiva informazione sindacale (articolo 6, comma 1, del d.lgs. 165/2001);

Si ritiene che, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", il PTFP sia oggetto di pubblicazione in quanto contiene pressoché tutte le informazioni richiamate, ai fini della pubblicazione. La comunicazione del PTFP al SICO può rappresentare lo strumento di assolvimento ai predetti obblighi rendendo tale comunicazione visibile in area pubblica;

Nel PTFP la dotazione organica va espressa in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore al limite di spesa consentito dalla legge;

Valutati i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D. Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale, nella valutazione dei vincoli normativi vanno tenute in considerazione:

- la deliberazione della Corte dei Conti n. 12/2017 "La spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando esula dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 28, del d. l. n. 78/2010, ferma restando l'imputazione figurativa della spesa per l'ente cedente";
- la Circolare n. 4 del 18 Aprile 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella quale viene ribadito che la mobilità di personale tra amministrazioni appartenenti a comparti diversi (c.d. mobilità "intercompartimentale") è regolata dalle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che così recita: "In vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente". Questa disciplina, che consente la mobilità intercompartimentale all'interno dei due diversi blocchi delle amministrazioni soggette a regimi di limitazione delle assunzioni e di quelle non soggette a limitazioni, garantisce la necessaria neutralità della mobilità sugli equilibri economico-finanziari ed impedisce che essa sia esperita come leva per nuove assunzioni di personale. In proposito, appare opportuno ricordare che la mobilità di personale non può essere considerata cessazione: a seguito del trasferimento infatti, il rapporto di lavoro prosegue con un altro datore di lavoro e dunque l'amministrazione cedente può solo beneficiare dell'avvenuta cessione del contratto in termini di risparmio di spesa e di razionalizzazione degli organici, mentre la spesa permane in termini globali. Ciò significa che occorre operare una distinzione fra cessazione in un'ottica aziendale e cessazione come economia di spesa per l'intero settore pubblico; distinzione in base al quale il legislatore ha costruito la disciplina vigente in tema di assunzioni. Pertanto, la cessazione per mobilità non può essere considerata utile ai fini delle assunzioni vincolate alle cessazioni verificatesi nell'anno precedente.
- La Deliberazione n. 91/2018 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, e della Deliberazione n. 162/2019 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, dove viene ribadito che il reclutamento derivante da mobilità è "neutro" ed irrilevante per la disciplina del turn-over;
- La circolare 13 maggio 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che prevede "La definizione delle facoltà assunzionali ancorate alla sostenibilità finanziaria implica una necessaria lettura orientata della norma recata dall'art. 14, comma 7, del decreto-legge n. 95/2012, secondo cui «le cessazioni dal servizio per processi di mobilità ... non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare

delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over». Si tratta di una disposizione che è riconducibile alla regolamentazione delle facoltà assunzionali basata sul turnover, con la conseguenza che la stessa deve ritenersi non operante per i comuni che siano pienamente assoggettati alla vigenza della disciplina fondata sulla sostenibilità finanziaria. Conseguentemente le amministrazioni di altri comparti, nonché province e città metropolitane, che acquisiranno personale in mobilità da comuni assoggettati alla neo-introdotta normativa non potranno più considerare l'assunzione neutrale ai fini della finanza pubblica, ma dovranno effettuarla a valere sulle proprie facoltà assunzionali. Quanto precede al fine di assicurare la neutralità della procedura di mobilità a livello di finanza pubblica complessiva. In termini operativi, sarà necessario che - nell'ambito dei procedimenti di mobilità extra compartimentali e nella programmazione triennale del fabbisogno di personale - si dia espressamente conto di tale circostanza. Viceversa, la norma continua a essere operante per gli enti che - secondo le modalità precedentemente indicate - continuano ad applicare transitoriamente la previgente normativa.”

- La nota MEF – RGS – Prot. 45220 del 12/03/2021 – U, che chiarisce per gli enti pubblici non economici l'applicabilità del *turn over*, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazione dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, principio confermato dal comma 2 dell'articolo 4 della legge della Regione Siciliana 6 agosto 2019, n. 14, determinando il principio della neutralità della mobilità, qualora il personale acquisito provenga dal medesimo comparto soggetto al medesimo regime di *turn over*;

Nel rispetto di quanto sopra specificato, si conferma l'attuale dotazione organica dell'Ente integrata con il piano assunzionale di seguito indicato:

mediante procedura esterna

N. 1 Funzionario direttivo Amm/Contabile categoria D anno 2022 – Comando – Mobilità full-time - Concorso

N. 1 Funzionario direttivo Informatico categoria D anno 2022 – Comando – Mobilità full-time - Concorso

N. 1 Funzionario direttivo Tecnico categoria D anno 2022 – Comando – Mobilità full-time - Concorso

N. 1 Istruttore Tecnico categoria D anno 2022 - Comando – Mobilità part-time 24 ore – Concorso

N. 1 Funzionario direttivo Tecnico categoria D anno 2022 – Riservato a personale interno

N. 1 Funzionario direttivo Avvocato categoria D anno 2022 – Riservato a personale interno

N. 1 Istruttore Amministrativo categoria D anno 2022 – Riservato a personale interno

N. 1 Istruttore direttivo Amm/Contabile categoria D anno 2023 – Comando – Mobilità full-time - Concorso

N. 1 Istruttore direttivo Tecnico categoria D anno 2023 – Comando – Mobilità full-time - Concorso

In riferimento ai vincoli di finanza pubblica si rileva che:

- La Circolare n. 8 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che esclude gli IACP dai vincoli del patto di stabilità interno nazionale;
- La Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 6/2014, che non comprende tali enti tra quelli sottoposti al patto di stabilità;
- Il c. 4 dell'art. 16, L.R. n. 11/2010 non trova più applicazione in quanto superato il limite temporale di applicazione della norma;
- L'art. 1, comma 562, L. 296/2006 che testualmente recita: “Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

La capacità assunzionale è determinata dalle seguenti norme nazionali:

- Il *turn over* di cui all'art. art. 3, c. 1, legge 56/2019, a decorrere dall'anno 2019 è pari al 100% della spesa del personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

- L'art. 14bis del D.L. 4/2019 consente, nel triennio 2019-2021, di effettuare le sostituzioni del personale che cessa dal servizio nel medesimo anno in cui si verificano le cessazioni. Pertanto nel piano delle assunzioni a partire dal 2019 è possibile inserire le sostituzioni del personale che cessa dal servizio per pensionamento ordinario o per adesione a quota 100 nel medesimo anno;
- Le risorse assunzionali, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 56/2019, è pari al "cumulo delle risorse, corrispondenti ad economie da cessazione del personale già maturate, destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, a partire dal budget assunzionale più risalente, nel rispetto del piano dei fabbisogni e della programmazione finanziaria e contabile"; di conseguenza nel 2022 si potranno cumulare insieme i c.d. "resti" degli anni dal 2017 al 2021;

I limiti assunzionali imposti dalla normativa regionale:

- il comma 2 dell'articolo 4 della legge della Regione Siciliana 6 agosto 2019, n. 14, pubblicata sul Supplemento ordinario n. 1 alla GURS n.37 del 09/08/2019, che statuisce che "a decorrere dall'anno 2019, in deroga alle disposizioni di cui al comma 10 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2008 n. 25, l'amministrazione regionale nonché gli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10, possono procedere ad assunzioni di nuovo personale del comparto non dirigenziale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa non superiore al 75 per cento per l'anno 2019, all'85 per cento per l'anno 2020 ed al 100 per cento a decorrere dall'anno 2021 di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, escluso quello collocato in quiescenza ai sensi dell'articolo 52, commi 3 e 5, della legge regionale n. 9/2015";
- il comma 4 dell'art. 10 della legge della Regione Siciliana 15 aprile 2021, n. 9 pubblicata nella GURS n. 17 del 21/04/2021, che statuisce "Il divieto di assunzioni a tempo indeterminato di personale dirigenziale si applica, per il triennio 2021-2023, anche agli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 10/2000 e successive modificazioni."

Con il parere 709 del 14/01/2020 reso dall'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione Siciliana con il quale si afferma "Ciò premesso, ritiene, tuttavia, di poter operare in maniera conforme al richiamata art. 4 delle legge regionale n. 14/2019, nella misura in cui intende assumere personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa non superiore al 75% per l'anno 2019, di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ma utilizzando i resti assunzionali previsti dalla citato art. 3 della legge n. 56/2019";

Dalla lettura del predetto parere non si evince con assoluta chiarezza se i resti assunzionali del quinquennio precedente possano essere calcolati al 100% per effetto della inoperatività della norma nazionale in Sicilia o nel limite delle percentuali di turn over secondo le norme vigenti ratione temporis all'epoca della cessazione del servizio del personale.

Il Collegio Sindacale con verbale 4/2020 ha rilevato "l'inoperabilità delle disposizioni statali in materia di resti assunzionali" e si subordina il rilascio del parere favorevole all'applicazione da parte dell'Ente "delle disposizioni della L.R. 14/2019";

Pertanto, applicando al calcolo dei resti assunzionali il rilievo formulato dal Collegio sindacale si perviene alla seguente quantificazioni della capacità assunzionale dell'Ente:

	TOTALE COSTO CESSATO	RISORSE ASSUNZIONALI UTILIZZABILI	PERCENTUALE DI UTILIZZO DEL COSTO DEL CESSATO	RIFERIMENTO NORMATIVO
CESSATI 2018	€ 83.621,70	€ 62.726,27	75%	L.R. 14/2019
CESSATI 2019	€ 83.621,70	€ 71.078,44	85%	L.R. 14/2019
CESSATI 2021	€ 75.745,48	€ 75.745,48	100%	L.R. 14/2019
CESSATI 2022	€ 50.591,67	€ 50.591,67	100%	L.R. 14/2019- D.L. 4/2019
	€ 293.580,55	€ 260.141,86		

Ai fini della definizione del PTFP non trovano applicazione le seguenti norme:

- Il divieto di procedere all'assunzione di nuovo personale, contenuto nell'art. 1, co. 10 della legge regionale n. 25/2008, in quanto lo stesso è rivolto al parco degli enti e degli organismi regionali, che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della Regione;
- Il disposto di cui al comma 3 dell'art.4 della legge regionale n. 14/2019, in quanto rivolto a tutti gli enti destinatari della legge regionale n. 25/2008;

la legge n. 56/2019 "Interventi per la concretezza della azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", il quale dispone: "Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie e gli enti pubblici non economici, ivi compresi quelli di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono procedere, a decorrere dall'anno 2019, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente";

La disposizione che detta un tetto alla spesa per le assunzioni flessibili è contenuta nell'art 9, comma 28, del D. Lgs n. 78/2010. Tale tetto è fissato nel 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009 o, in caso di assenza di tale voce di spesa nel 2009, nel 50% della spesa sostenuta mediamente a questo titolo nel triennio 2007-2009. Tale limite è stato modificato nella lettura data dalla Corte dei Conti per gli enti che hanno rispettato i vincoli alla spesa del personale: 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009 o, in mancanza, nel triennio 2007/2009 e che ammonta a € 222.584,15.

Le ricognizioni propedeutiche all'adozione del PTFP sono state recepite con i seguenti atti:

- il piano triennale delle azioni positive con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 21 aprile 2022;
- la spesa del personale è inferiore alla spesa del personale dell'anno 2008 pari a € 222.584,15 a fronte di una spesa per il personale prevista per il triennio 2022/2024, annualità 2022 di € 167.638,69;
- l'attuale dotazione organica di questo Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenza dipersonale e che, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 così come sostituito dall'art. 16 della legge 12/11/2011 n. 183, così come approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 21 Aprile 2022;
- la programmazione garantisce il rispetto dei vincoli relativi alla quota di riserva per le categorie protette prevista dalla legge 12/03/1999 n. 68;
- è stata attivata la Piattaforma per la certificazione dei crediti;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione commissariale n. 32 del 19 dicembre 2016.

Sul PTFP è stato espresso il parere FAVOREVOLE dall'Organo di Revisione con verbale n. 2 del 05/04/2022 ed è composto come segue:

N.	Cat.	Profilo professionale	tempo	Modalità di accesso	Spesa prevista	Risorse assunzionali utilizzate
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM/CONTABILE	Full-time	COMANDO/MOBILITÀ EX ART. 30 C. 2 BIS D. LGS. 165/2001/CONCORSO	€ 30.407,50	€30.407,50
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO INGEGNERE	Part-time 24 ore	COMANDO/MOBILITÀ EX ART. 30 C. 2 BIS D. LGS. 165/2001/CONCORSO	€ 20.182,95	€ 20.182,95

1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AVVOCATO	Full-time	CONCORSO	€ 30.407,50	€30.407,50
1	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Full-time	CONCORSO	€ 27.902,28	€ 27.902,28
1	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Full-time	PROGRESSIONE VERTICALE	€ 1.747,96	€ 1.747,96
1	B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	Full-time	COMANDO/MOBILITÀ EX ART. 30 C. 2 BIS D. LGS. 165/2001/CONCORSO	€ 24.830,74	€ 0,00
				TOTALE	€ 135.209,57	€ 110.379,00

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per la redazione del piano per la formazione del personale per il triennio 2022/2024 si farà riferimento ai seguenti documenti:

- Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano nella PA del Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato il 10 gennaio 2022);
- Patto per l’innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale” in cui si evidenzia che “la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fonda sull’ingresso di nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori e sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un’azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale”;
- Linee guida per il fabbisogno di personale n. 173 del 27 agosto 2018;
- Linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche;
- “Decreto Brunetta n. 80/2021” in relazione alle indicazioni presenti per la stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per la parte formativa;
- norma ISO 9001-2015 (per quanto espresso al punto 7.2 Competenza);
- Piano della Performance e Piano degli obiettivi. Gli assi portanti del Piano 2022-2024 sono:
 - a) organizzare l’offerta di formazione in coerenza con il nuovo Piano strategico nazionale che ci fornisce una articolata serie di indicazioni di massima sulle logiche da adottare e il focus da centrare come traduzione dei contenuti del PNRR;
 - b) adottare la logica del PIAO (Piano integrato delle attività e dell’organizzazione) individuando obiettivi annuali e pluriennali;
 - c) progettare, programmare e organizzare l’offerta formativa “in riferimento allo sviluppo delle competenze, in particolare alle competenze necessarie per il cambiamento e innovazione nell’ente e agli obiettivi mission e di servizio dell’ente”;
 - d) accogliere le indicazioni del PNRR per organizzare percorsi formativi articolati per target mirati (al fine di aumentare la qualificazione dei contenuti), se possibile certificati dentro un sistema di accreditamento;
 - e) adottare la logica di rete per usare al meglio sinergie nel progettare ed erogare formazione (risorse, idee, sperimentazioni) con università, aziende private presenti, associazione di enti etc. In tale

ambito l'ente verificherà la possibilità di dare corso alla realizzazione di forme di gestione associata con altri enti locali.

Gli obiettivi strategici del Piano 2022-2024 sono:

- 1) sviluppare le competenze trasversali per il personale di comparto;
- 2) garantire una formazione permanente del personale a partire dalle competenze digitali e delle lingue straniere. In particolare il miglioramento delle competenze digitali supporta i processi di semplificazione e digitalizzazione previsti negli obiettivi strategici A1. Completamento della transizione digitale dell'Ente per il miglioramento dei servizi resi (anche interni) in un'ottica di trasparenza, informatizzazione e di semplificazione dei processi e dei procedimenti dell'Ente;
- 3) rafforzare le competenze manageriali e gestionali per i funzionari responsabili di servizi;
- 4) valutare i corsi erogati sulle 3 dimensioni del sistema di valutazione della formazione dell'ente (gradimento - apprendimento - trasferibilità);
- 5) sostenere il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti nel DUP e nel piano della performance collegati alla valorizzazione delle professionalità assegnate alle Aree/Servizi/Uffici;
- 6) sostenere le misure previste dal PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2022-2024;
- 7) supportare i necessari aggiornamenti normativi e tecnici, trasversali a tutti i settori o specifici per tematica o ambiti di azione, sia continui che periodici;
- 8) predisporre la formazione mirata al nuovo personale in entrata, e la formazione mirata per i percorsi di riqualificazione e ricollocazione di personale in nuovi ambiti operativi o nuove attività;
- 9) dare attuazione alle previsioni dettate dal D.L. n. 36/2022 per la formazione sui temi dell'etica pubblica e dei comportamenti etici, con particolare riferimento al personale di nuova assunzione.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.